BOLOGNA - Via Mentana 4 Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXVII - N. 199 — C. C. colla Posta

L'AVVENIRE D'ITALIA

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— · SEMESTRE L. 27,— · TRIMESTRE L. 14,— Estero: ANNO L. 140,— · SEMESTRE L. 70,— · TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Domenica 28 Agosto 1932 - X

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziarie L. 5 - Mortuari L. 3. Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55 - Telefono 49-865.

Crepuscolo di un impero

Mentre l'«Empresse of Britain» - «L'imperatrice di Britannia» - risolcato l'Oceano, reduce dalle acque canadesi, ha affondato le àncore alle foci del Tamigi, le bilancie internazionali oscillano ancora nel misurare i risultati della Conferenza imperiale, aperta e chiusa, vale la pena di notarlo, nel nome di Dio.

Abbiamo già in queste colonne riassunto e valutato, sommariamente ma chiaramente, per la penna di un nostro collaboratore, le conclusioni concrete della riunione fra i plenipotenziari di Londra e dei «Dominions». Ma, osservati gli aspetti e calcolati i frutti tecnici dell'avvenimento, conviene forse guardare anche al di là delle tariffe e del numero degli accordi doganali stipulati, per ricercare quel contenuto intimo che esiste anche sotto la corteccia delle formule di un patto commerciale.

Qualche cosa del genere, da più parti, è stato già fatto in anticipo, cioè fin dalla vigilia della conferenza. Il grande convegno di Ottawa è apparso ad alcuni come uno dei segni preannuncianti il crepuscolo dell'impero britannico. Tramonto dell'impero?

Questo, per noi, è null'altro che un interrogativo, al quale solo la più avventata imprudenza o la più ostinata idea preconcetta oserebbe rispondere con un'affermazione categoricamente positiva. Andrea Siegfried ha intitolato un suo ampio studio così: «La crisi dell'Inghilterra». Finchè questo titolo significa che la Gran Brettagna non è stata risparmiata dal ciclone addensatosi, in principio, sopra i grattacieli di Wall Street, sarebbe difficile contraddire con appoggio di argomenti e documenti; ma quando si pretende che la definizione sia tanto elastica da abbracciare tutta la struttura dell'impero britannico, per cui sia sottinteso che la sua stessa unità minaccia di fratturarsi e di franare, allora vi è più campo alle profezie storiche che non alle constatazioni. E la storia è tutta formata di queste ultime, non da quelle.

Ora, se una constatazione si può trarre dalla fine della Conferenza in rapporto al quesito innanzi prospettato, essa è tale da indurre ad una risposta negativa assai più che affermativa.

E' esatto. In questi cinquant'anni l'impero britannico ha subito una evoluzione costituzionale caratterizzata dal ritmo più rapido. Molti di quelli che fino al declino del secolo scorso erano per l'Inghilterra semplicemente territori coloniali, sono usciti dalla «minore età», hanno acquistato e rivendicato politicamente ed amministrativamente un' autonomia che non esclude sviluppi verso forme di più completa emancipazione.

Chi non ricorda la famosa dichiarazione votata sei anni addietro su proposta di Lord Balfour, dopo la quale, indubbiamente, la parola «impero», applicata al caso dell'Inghilterra, corrisponde solo in maniera approssimativa al concetto tradizionale che di essa conserviamo?

«La Gran Bretagna e i «Dominions» sono comunità autonome in seno all'Impero Britannico, di eguale statuto, per nulla subordinate l'una all'altra in quanto riguarda i loro affari interni ed esteri, ma unite da un comune legame alla Corona e liberamente associate quali membri del Commonwealth britannico ».

Ma con tutta l'accentuazione dei diritti che la proclamata autonomia comporta rimane sempre che i 450 milioni di uomini sparsi su una superficie di 36 milioni di chilometri quadrati — dall'Inghilterra al Libero Stato d'Irlanda, dal Canadà all' Australia, dalla Nuova Zelanda all'Unione Africana e alle Indie — formano un blocco solo formidabile: la quarta parte della popolazione mondiale ed insieme la quarta parte della superficie totale del globo.

Blocco perfetto di omogeneità, blocco di idee, di sentimenti — diremo? Ma no! Esso è sopratutto, se non esclusivamente, un blocco enorme di interessi, i quali — bisogna bene riconoscerlo — sono talvolta, e specialmente ora che tutta la vita è stata spostata sul piano economico, un mastice assai efficace.

La solidarietà degli interessi — sperimentata e consolidata ad Ottawa — esercita una funzione centripeta preziosa nell'organismo britannico. Senza la coscienza della forza di tale coesione, che imbriglia vigorosamente e quasi automaticamente le energie della periferia, Londra non avrebbe potuto rassegnarsi ad allentare le redini politiche. L'inglese — uomo d'affari per vocazione — è abituato a guardare la realtà e a trattare con essa. E sembra che abbia anche una buona memoria. La guerra dell'Indipendenza americana, da cui sorse la repubblica stellata, ha insegnato ai governi londinesi molte cose.

E' per questo che oggi, di fianco al rappresentante del «Foreign Office» — quando si aprono i battenti della Società delle Nazioni — anche il Canadà, l'Australia etc., hanno i loro delegati a Ginevra. La federazione britannica concilia così l'autonomia dei singoli «Dominions» con le esigenze dell'unità.

Che questo equilibrio sia esente da pericoli è altra questione. Certo è che per durare dev'essere continuamente, per dir così, rinnovato. Parli De Valera, parli Gandhi.

Anche oggi, come novanta anni addietro, allorchè Cesare Balbo, scrivendo delle speranze d'Italia illustrava il primato britannico, il problema dell'Inghilterra consiste sopratutto nel vincere le difficoltà interne, più che quelle estere. Allora le «piaghe» si chiamavano «il pauperismo, la prepotenza aristocratica e la prepotenza inglese in Irlanda»; oggi non sono più le stesse, ma appartengono all'ordine medesimo, sicchè, con qualche modificazione, si potrebbe ripetere nel 1932 tante altre considerazioni che il Balbo pubblicava nel 1842.

Augurando un ritorno dell'Inghilterra al cattolicesimo («... quando alle missioni infruttuose degli acattolici succedessero le fruttuose cattoliche, allora solamente si potrebbe sperare quell'incristianirsi dell'Asia, il quale solo sarebbe avanzamento definitivo colà della civiltà cristiana, conferma e guarentigia forse dell'impero britannico in quelle regioni..»), l'antagonista del Gioberti aggiungeva fra l'altro:

« Del resto nulla d'umano dura quaggiù perpetuo; e gli inglesi più colti, più dotti in istorie ed in pratica che nessun altro, sanno molto bene che il loro impero asiatico, da cui dipende il loro primato, non durerà sempre, e tal professione si trova, se non ne' documenti governativi, certo in molti degli innumerevoli libri di storia e di descrizioni indiane, che dimostrano la pubblica opinione. La quale professa sì, voler e dover tenere quell'imperio e quel primato quanto più possa, e trarne intanto il maggior profitto in tributi ed in commerci, ma tende a far più legittimi, men gravosi ai popoli questi profitti; e prevede un tempo in che rimarrà forse profitto solo la propagazione della schiatta e del nome e della civiltà britannica e tien conto di tal profitto come grande anche ai nepoti, a quel modo che tien gloria ed utilità britannica presente l'imperio angloamericano quantunque diviso».

Questa visione non è ancora attuale?

e. c.

Riunione del Gabinetto a Londra presieduto da Mac Donald

LONDRA, 27 pom.

Il volo fulmineo del Primo Ministro Mac Donald e del Ministro Sir John Simon dalla Scozia a Londra, per essere presenti all'arrivo dei delegati alla Conferenza di Ottawa, suscita più commenti nella stampa che non lo stesso ritorno in patria dei delegati. Mac Donald, che era in vacanza a Lossiemouth, dove da alcuni giorni era pure suo ospite il Ministro Simon, soltanto questa mattina ha preso la decisione di recarsi a Londra incontro ai colleghi reduci dal Canadà. Saliti su due apparecchi, i due Ministri hanno volato a 130 miglia all'ora fino a Londra, hanno attraversato Londra in automobile a tutta velocità e sono arrivati alla stazione proprio quando il treno da Sothampton vi entrava sbuffando. Alla stazione si trovavano anche gli altri membri del Governo. Lord Hampon in rappresentanza del Re e molti deputati e personalità.

Baldwin e Chamberlain sono stati i primi a scendere. Il Primo Ministro stringeva la mano ad ogni delegato e dopo di lui gli altri membri del Governo. Si sono poi formati dei capannelli intorno a ciascuno dei delegati coi loro amici personali. All'uscita dalla stazione i delegati sono stati presi d'assalto dai fotografi e dai cinematografisti. Baldwin e Mac Donald hanno dovuto soprattutto rassegnarsi a posare sorridendo allegramente. La rapidità con la quale Mac Donald è tornato a Londra ha scemato notevolmente l'interesse per la lunga dichiarazione che prima ancora di giungere a Southampton i delegati inglesi avevano diramato, così come per le informazioni del Ministro Thomas circa la speranza di una ripresa delle discussioni con il Libero Stato irlandese. Il Gabinetto si riunirà stamane sotto la presidenza di Mac Donald per discutere gli accordi di Ottawa e anche per stabilire la data di riapertura del Parlamento la quale, secondo il programma non dovrebbe avere luogo fino al 7 ottobre, ma che probabilmente sarà anticipata.

Uno sciopero a Varsavia di funzionari e impiegati comunali

VARSAVIA, 27

Dodicimila funzionari e salariati comunali si sono messi questa mattina in sciopero per obbligare l'amministrazione della città a versare i loro stipendi del mese di giugno e luglio di cui sono ancora creditori. Salvo la cassa comunale, tutti gli uffici comunali sono oggi chiusi. (*Radio Stefani*).

L'assassinio di un italiano nei dintorni di Bruxelles

La vittima è di Castel S. Pietro in quel di Bologna — I primi accertamenti — Qual'è il movente del delitto?

BRUXELLES, 27 pom.

Il cadavere dell'italiano Aldo Paccarani, di 29 anni da Castel S. Pietro è stato rinvenuto in un sobborgo di Bruxelles. Il Paccarani è stato ucciso con cinque revolverate da un individuo che era stato visto poco prima in sua compagnia e che è riuscito a sottrarsi alle ricerche della polizia.

La polizia ha accertato che la vittima era stata uccisa con cinque colpi di rivoltella sparati a bruciapelo. Nelle tasche del morto non fu trovata alcuna carta che permettesse l'identificazione, ma solo un portamonete con una discreta somma e un libretto che non portava alcuna nota scritta e da cui erano stati strappati alcuni fogli. Presso il cadavere furono raccolti dei pezzetti di carta lacerati riconosciuti come appartenenti al libretto. E' stato possibile così conoscere l'indirizzo di un albergo della Capitale belga, dove la polizia ha potuto sapere che uno straniero iscritto al registro col nome di Aldo Paccarani, di 29 anni, nato a Castel S. Pietro e proveniente da Bologna, si era presentato il giorno prima per fissare una camera, senza per altro lasciare alcun bagaglio. La cameriera dell'albergo, che aveva visto il Paccarani, messa dinanzi alla vittima la riconobbe senz'altro per il forestiero presentatosi il giorno prima.

Dalle constatazioni fatte parrebbe che il Paccarani, giunto il giorno prima a Bruxelles, sia stato attirato in quel luogo deserto per esservi assassinato da una persona che egli conosceva bene e della quale certo non dubitava. Quanto al movente del delitto, escluso il furto, tutte le ipotesi possono essere ammesse, ma sta di fatto che nessuna discussione o alterco fra i due ha preceduto l'assassinio. Si tratta quindi di un colpo premeditato e freddamente eseguito.

Il truce misfatto ha destato grande impressione.

La riduzione degli interessi sui depositi bancari

ROMA, 27 pom.

In perfetta aderenza alle direttive del Ministro delle Finanze S. E. Jung, gli istituti ordinari di credito che raccolgono depositi a risparmio ed accettano conti correnti, di comune accordo, hanno stabilito di ridurre, a cominciare dal primo ottobre prossimo, gli interessi per i depositi a vista, al 2 per cento e per quelli vincolati, al [illegible] per cento.

E' stato poi ricostituito il Cartello bancario ed è stata di conseguenza nominata la Commissione che dovrà stabilire, tra l'altro, una tariffa uniforme per i servizi bancari.

L'ULTIMO ATTO DELLE GRANDI MANOVRE SULL'APPENNINO

La rivista di 50.000 armati nella piana di Gubbio

Perfetta preparazione - L'augusta presenza del Re - Il Gran Rapporto di S. E. Mussolini

GUBBIO, agosto

Dopo quello marziale e tecnico, le manovre hanno segnato oggi il loro culmine pittoresco. Nella piana di Gubbio le nostre truppe, fanti e artiglieri, cavalieri e ciclisti, automobilisti ed avieri, hanno sfilato alla presenza del Re, battaglioni inquadrati, colonne interminabili; fanti che non sembrava recassero nell'ordine delle divise, nel passo ordinato, nella gioiosa fierezza del volto, le tracce di un lungo periodo estenuante di incalcolabili fatiche.

Resta negli occhi una visione fantasmagorica: di divise, di elmetti, di carri, di trasporti, di batterie, e infine di masse rombanti di aerei fugaci che sorvolano incrociandosi e superandosi, il lento e ordinato moto delle fanterie. Ridda di colori, di suoni, di fanfare; spettacolo di ufficialità consapevole e provata come di alti comandi oggi radunati a contemplare il coronamento della lunga fatica. Non più «rossi» e non più «azzurri», neanche in ipotesi come separazione di forze antagonistiche; ma l'unica e vibrante Italia, l'insegna ed il simbolo della Patria.

La giornata è splendida: anche il sereno fulminante dei giorni pieni di agosto, pur non avendo nulla perduto della sua lucentezza, è temperato dai primi preannunzi settembrini; la conca dei monti splende di un verde tenero; le dorsali bruciate hanno pur angoli e riposi per le selve più dense e giù nei valloncelli cantano i fili d'acqua e i torrenti che i fanti han ben conosciuto durante le arsure della marcia interminabile. La Missione degli ufficiali esteri era oggi al completo e faceva splendido coronamento agli Stati Maggiori e al Sovrano. Una folla di umbri, venuti da tutte le regioni circostanti, si addensava e si aggrappolava per i poggi e per le strade, sui belvederi, dovunque fosse possibile e prevedibile un colpo d'occhio privilegiato. A cinquantamila si calcola che siano sfilate le truppe nell'odierna rassegna.

Accurata preparazione

La preparazione non è stata delle più semplici. Da ieri, sono cominciati gradatamente gli ammassamenti sugli sbocchi della piana, nei punti più favorevoli. Si sono trapiantati bivacchi e improvvisati campeggi.

Il Podestà di Perugia comm. Buitoni al riguardo, ha pubblicato il seguente manifesto:

« In ordine alla rivista che S. M. il Re passerà il giorno 27 corr alle ore 7.30 nella zona di Padule (Gubbio) alle truppe che hanno partecipato alle esercitazioni, si rende noto quanto segue:

1.o Sarà predisposto un recinto riservato nel quale potranno accedere le persone munite di speciale biglietto.

2.o Il pubblico non munito di biglietto prenderà posto in altro recinto.

3.o Tutto il pubblico, munito o non munito di biglietto, affluirà sul campo della Rivista dall'itinerario denominato colla lettera I che ha imbocco sulla strada provinciale di Gubbio-Fossato, poco ad est della stazione di Padule e che, sul terreno, sarà indicato con appositi cartelli.

4.o L'accesso sarà sospeso per tutti mezz'ora prima della Rivista e cioè alle ore 7.

5.o Le automobili del pubblico che interverrà alla Rivista saranno parcate in un prato attiguo al recinto, secondo le indicazioni che saranno date sul posto dai carabinieri reali che disciplineranno il movimento.

La sapiente organizzazione ha così facilitato l'ordine e lo smistamento delle masse convenute. Anche l'impegno delle Ferrovie non è stato piccolo.

Si è anche costituita, a Ponte San Giovanni, la delegazione della direzione dei Trasporti militari; e alla stazione di Perugia si è stabilito l'ufficio ferroviario che provvederà per la formazione dei treni necessari a riportare alle loro sedi tutte le truppe che parteciparono alle grandi esercitazioni di questi giorni. A far parte di tale ufficio sono delegati i rappresentanti di tutti i servizi dell'Esercito e quelli delle Sezioni di Movimento ferroviario interessate nel percorso dei predetti trasporti.

Dalla grande guerra, è questa la prima volta, su linee a semplice binario, senza per nulla influire sul normale svolgimento dei traffici del pubblico, che le Ferrovie dello Stato si apprestano alla formazione di centinaia di treni, con impiego di parecchie migliaia di veicoli, per rimandare alle loro sedi oltre cinquantamila uomini e tutti i materiali, artiglierie, cariaggi e quadrupedi che sono impiegati con tanto felice risultato nella zona dell'Umbria.

Il "Gran rapporto" di Mussolini

Il popolo di Gubbio ha poi assistito ieri ad un'altra cerimonia non meno suggestiva, anche se più ristretta di quella odierna; il gran rapporto tenuto da S. E. Mussolini ai duemila ufficiali comandanti le truppe delle Manovre.

La popolazione di Gubbio ha tributato nel pomeriggio di ieri a Sua Ecc.za il Capo del Governo una manifestazione calorosissima.

Il Duce arrivato in città alle 17.30 accompagnato dai Ministri della Guerra, Marina ed Aeronautica, si è subito diretto, fra ininterrotte, entusiastiche acclamazioni ed «alalà» della folla in Piazza dei Consoli, ove erano schierati oltre due mila ufficiali della direzione delle manovre del partito rosso e del partito azzurro ed era convenuta l'intera cittadinanza unitamente a numerose rappresentanze di tutta l'Umbria con vessilli e gagliardetti.

Il Ministro della Guerra gen. Gazzera ha dato l'attenti alla massa degli ufficiali e quindi S. E. il Capo del Governo ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato l'utilità delle manovre ed ha espresso il suo compiacimento per l'ospitalità che l'Umbria ha offerto ai soldati.

Il discorso del Duce ha suscitato un entusiasmo straordinario nella moltitudine che ha inneggiato lungamente al Duce e al fascismo con applausi e fragorosi «alalà».

S. E. il Capo del Governo ha poi visitato il Palazzo dei Consoli e gli altri monumenti cittadini, sempre fatto segno a calorosissime manifestazioni da parte della cittadinanza che lo ha seguito acclamando nelle sue visite.

Allorchè il Duce ha lasciato la città, la popolazione gli ha rivolto una nuova grandiosa dimostrazione di affetto e di devozione.

Nella conca mistica

GUBBIO, agosto 1932

Il verde della dolce valle del Camignano a risalto sullo sfondo scuro del M. Ingino, offre un'incomparabile cornice al superbo spettacolo di forza rappresentato dalla riunione di cinquantamila soldati in completo attrezzamento di guerra, allineati in lunghe file in attesa di rendere, e in certo qualmodo anche ricevere, omaggio dal Capo dello Stato, S. M. il Re.

Le bandiere dei 12 reggimenti di fanteria e i 4 standardi dei corpi di cavalleria intervenuti alle manovre, oggi sono fuori dei loro foderi di tela cerata e mettono macchie di colore vivo sulla tinta uniforme e grigiastra dello schieramento. Nessun contrasto, del resto, fra queste forti truppe, espressione di quanto più moderno vi è nell'attuale armamento ed equipaggiamento di guerra, e la corona di Gubbio, bruna di mura, irta di torri, piena del suo carattere medioevale che risveglia assopiti ricordi.

Par, anzi, ritorni il Vescovo Ubaldo (1151) con le sue Compagnie d'armi, non più a piegare le città nemiche o gelose alla volontà della vecchia Ikurium, ma per marciare anch'egli alla testa delle fanterie grigioverdi, a simboleggiare l'inesausta tradizione guerriera della gente italiana che ama e vuole la pace, però sa — quando occorra — combattere e sacrificarsi. Papa Giulio II (1503-1513), il Pontefice guerriero della Lega Santa, quegli che per il primo in Italia fece udire il grido « Fuori i barbari », era pur Lui, un Della Rovere, d'origine eugubina.

Se anche le manovre non avessero altro scopo che quello di richiamare le memorie e le tradizioni onde stringere vieppiù le popolazioni al loro esercito sarebbero già ampiamente giustificate. La tradizione è forza e qualche milione speso per essa è un capitale posto ad alto rendimento.

Dal 20 agosto ad oggi, per una intera settimana, infatti, si è avuta l'apoteosi dell'esercito.

Gli abitanti dell'Umbria e delle Marche, più che seguire, hanno partecipato alle esercitazioni, si sono serrati attorno ai soldati, hanno acclamato il Re, i Principi, i Capi, i Reggimenti, hanno gridata la loro passione e il loro ricordo.

Di qua e di là dell'Appennino nessuno ha dormito nella scorsa settimana, tanto era viva la commozione che dominava in ogni casa, tanto pulsante il desiderio di fare onore agli ospiti umili o grandi che fossero, tanta infine la fiamma di passione e di fede ardente in ogni cuore.

E con queste forti popolazioni montanare, di cui leggenda vuole ripetano la loro origine dalle prime stirpi italiche, era l'anima di tutta la Nazione la cui volontà è stata sveglia verso questi campi dai quali usciva l'insegnamento per il domani, del domani che — per quanto sia da deprecarsi — sarà ancora dei violenti se non si è pronti a respingerli, un domani colmo d'incognite e le numerose Conferenze internazionali non sono riuscite a chiarirlo e forse hanno ancor più ingarbugliato e reso pauroso.

Maggior consolazione, perciò, dal reciproco affratellarsi fra soldati e cittadini, perchè l'amore è il motore primo della vittoria, motore assai più potente e infrangibile di quello delle macchine.

Nulla importa di sapere se ci si deve schierare su tre o su due righe, per quattro o a larghi intervalli, se i teli delle tende devono essere a righe come mantelli di zebre o di una sola tinta, se lo zaino deve gettarsi alle ortiche o ancora caricarsene il dorso, quello che importa è che la disciplina sia perpetta, la devozione assoluta, la fede indistruttibile.

Sui problemi della tattica le cartucce a polvere non possono dare una risposta esauriente, ma il problema degli animi le marce faticose per monti e per valli, la sofferenza della fame e della sete, la giacitura improvvisata e il sùbito allarme, possono dirci le condizioni psicologiche di una truppa.

I Capi responsabili della preparazione bellica del Paese e le alte gerarchie militari studieranno le questioni nate da queste giornate di manovre appenniniche, ne dedurranno le conseguenze, esamineranno casi e problemi, raccoglieranno e filtreranno i risultati degli esperimenti dando perfettissime norme per l'avvenire: non può essere questo il compito del giornalista cui è sufficente assicurare i lettori su di un punto solo, ma capitale, e che non può essere controverso. La singolare efficenza del nostro apparecchio militare.

L'esercito titubante per dottrina e per materiali alle prime manovre del 1925 nel Canavese, più irrobustito in quelle del 1926 ai bordi del lago Trasimeno, già sviluppato e poderoso strumento di guerra alla prova del Monferrato (1928), oggi spiega qui una raccolta di mezzi veramente impressionante.

Descrivere lo svolgersi della rivista sarebbe fare sfoggio di un colorismo di maniera da cui anzi, in presenza di tanti ordigni parlanti di una forza effettiva e immanente dobbiamo guardarci. Avremo assolto al dover nostro quando dallo spettacolo odierno, magnifico nel pittoresco che l'accompagna, avremo notato che l'Esercito nazionale per efficenza bellica dei materiali, preparazione tecnica e morale degli uomini, per comprensione piena delle nuove situazioni del problema militare nei riguardi della strategia e della tattica, si trova in condizione di poter tutelare quella pace che è aspirazione suprema di ogni popolo, garanzia di progresso civile, d'avvenire migliore.

Per questo è bene le manovre si siano svolte nella valle eugubina tutta piena del ricordo di San Francesco, perchè se del pensiero francescano, per diritto e per traverso, si è fatto un gran consumo dal 1927 ad oggi, non è men vero che non si può essere sordi al senso di misticismo diffuso nella verde pace di Gubbio e d'Assisi sottrarsi dall'apprendere quanto la fortuna di tutte queste armi dipenda dalla preghiera, unica bene che ci unisce ci salva, e ci salverà.

ALBERTO AMANTE

La Divisione del Brennero torna dal campo a Bolzano

BOLZANO, 27 pom.

Reduci dal campo sono giunti ieri festosamente accolti dalla città tutta imbandierata e tappezzata di manifesti di benvenuto e di cartelli inneggianti all'esercito, le truppe della Divisione militare del Brennero.

In piazza Vittorio Emanuele, presenti le autorità fra cui il vice-Prefetto conte Amigoni, il Segretario federale ing. Rizzini, gli on.li Miori e Chiesa, le rappresentanze dei reduci, dei fasci, delle organizzazioni giovanili, una folla di cittadini e di forestieri ospiti in questi giorni di olzano, le truppe sono state passate in rivista dal Comandante della Divisione, generale Rovere.

Fra vivi applausi hanno sfilato i gloriosi reggimenti di fanteria: 232 al comando di S. A. R. il Duca di Pistoia e 231, il 4.o gruppo del 9.o artiglieria da campagna, l'8.o bersaglieri e il 4.o pesante campale.

Attraverso le vie cittadine le truppe, acclamate, si sono recate al monumento della Vittoria, dove è stata deposta una corona di alloro.

IN ARGENTINA

Il progetto per la istituzione di nuovi vescovati presentato al Senato

BUENOS AYRES, 27 pom.

Il governo ha presentato al Senato il progetto per la istituzione di arcivescovadi a La Plata Cordova S. Fe, Salta, San uan e di vescovadi a Mendoza, Rosario Rio, Cuarto, Bahia, Blanca, Azul e Viadma. (*Stefani*).

La conferenza "antidepressionista" inaugurata a Washington

WASHINGTON, 27

La conferenza nazionale sul credito e sul lavoro che viene chiamata popolarmente «la conferenza antidepressionista», è stata inaugurata questa mattina sotto la presidenza di Hoover.

Vi partecipano i principali uomini d'affari, del commercio e della industria dei 12 distretti del sistema bancario della riserva federale che abbracciano l'intero territorio degli Stati Uniti, oltre i funzionari governativi. Fra le principali autorità invitate vi sono Henry Ford, l'industriale delle automobili, Robert P. Lamont, ex segretario del commercio, Myron C. Taylos, presidente della corporazione dell'acciaio, Alanson B. Hughton, presidente del Consiglio nazionale dell'industria.

Scopo principale della conferenza è di trovare i mezzi per rendere efficaci gli ampi poteri per l'inflazione del credito accordati al governo dal congresso. Si tratta di agevolare la circolazione del dollaro, stimolare gli acquisti e porre le industrie su una base stabile.

Il presidente Hoover, nel discorso inaugurale, ha annunciato che è stato dato l'ordine alle banche nazionali di sospendere per 60 giorni ogni procedimento legale forzoso che possa essere minacciato sui mutui o sulle ipoteche detenute dalle banche. Le autorità dei diversi stati della confederazione sono state pregate di prendere delle misure per differire le esazioni giudiziarie da parte delle banche dei vari stati.

Il nuovo sistema bancario per i prestiti interni che avrà a sua disposizione 134 milioni di dollari comincerà a funzionare a partire dal 15 ottobre. Hoover ha dichiarato che il governo ha l'impressione che delle liquidazioni forzate sarebbero attualmente ingiustificate ed ha concluso affermando che il governo è convinto che si potrà sormontare la maggiore crisi finanziaria che si sia mai avuta negli Stati Uniti. (*Radio Stefani*).

Conflitto sanguinoso tra polizia e comunisti belgi

BRUXELLES, 27 pom.

Ieri sera, i comunisti di Anversa avevano organizzato un comizio al quale erano intervenuti anche comunisti stranieri. Uno di questi, l'olandese Gerardo Vanter, prese la parola incitando i compagni belgi alla rivoluzione e poi dopo, per sottrarsi alle indagini della polizia, si dava alla fuga.

Il gruppo dei fuggitivi veniva inseguito da vari agenti, e stava per essere raggiunto, quando uno dei comunisti si fermò all'improvviso e, voltandosi con una rivoltella in pugno, sparò vari colpi contro gli agenti. Uno di questi cadde ferito a morte. L'assassino fu raggiunto e arrestato. Interrogato, dichiarò di aver ricevuto l'ordine dalla direzione del partito di proteggere con ogni mezzo l'olandese Vauter della polizia belga.

IN GERMANIA

Scogli nella politica interna ed estera

Il viaggio del deputato Tribourg - Il pensiero del Foreign Office - Von Paper e il Reichstag

BERLINO, 27 pom.

I giornali segnalano stassera la presenza a Berlino del deputato radicale-socialista francese Tribourg, presidente della commissione degli esteri della Camera, che è stato ricevuto da Von Papen, Schleicher e Buelovv con i quali ha riferito circa la richesta germanica della parità di diritti nel campo degli armamenti. Mentre la stampa francese dice che i colloqui hanno un carattere puramente privato e pertanto non impegnano in alcun modo i governi, il *Berliner Tageblatt* osserva che dato il partito cui Tribourg appartiene e data la carica che riveste, è impossibile che Herriot non sia d'accordo circa gli scopi del viagio.

Quanto all'intenzione francese di far discutere soltanto a Ginevra la questione della parità dei diritti per la Germania, qualche giornale assicura che il governo tedesco non intende farsi rappresentare alla ripresa della conferenza del disarmo senza prima avere la garanzia e la sua tesi sarà accolta.

A questo proposito i giornali di Hindenburg riferiscono che al Ministero britannico degli affari esteri si è esaminata la fondatezza legale della pretesa tedesca, e si è concluso riconoscendola:

«Il Foreign Office non contesta la giustezza morale e giuridica delle domande tedesche per l'eguaglianza degli armamenti e l'abolizione delle norme discriminatrici, ma ritiene che solo lenti progressi possano venir compiuti. La diplomazia inglese, anche se finora non sono stati fatti a Londra passi ufficiali, è perfettamente al corrente degli scopi che la Germania si propone e calcola che essa, forse in un tempo brevissimo ma a ogni modo sicuramente alla ripresa delle trattative ginevrine, solleverà il problema dell'equiparazione. A Londra si spera tuttavia che la Germania, per riguardo alla situazione internazionale, non perda la pazienza e sappia adeguarsi all'ulteriore sviluppo della Conferenza del disarmo».

Queste dichiarazioni del Foreign Office, riferite dalla *Telegraphen Union*, sono parse ambigue a erlino, o piuttosto si ha l'impressione che il governo inglese intenda raccomandare in via pratica di segnare ancora il passo.

«La dichiarazione del Foreign Office — scrive il «Lokal Anzeiger» — suona nella sue fasi ufficiose, espresse probabilmente per chiarire il punto di vista inglese, come se a Londra si fosse disposti senz'altro a riconoscere le «naturali» richieste tedesche. Ma poi la dichiarazione avanza una serie di osservazioni limitatrici. Essa accenna a condizioni e a un procedimento che non coincidono interamente col naturale contenuto delle domande germaniche».

« Un intervento ulteriore del Reich alla Conferenza — continua il giornale nazionalista — dipende dalla constatazione, fatta per via diplomatica prima dell'apertura di essa, che il diritto tedesco all'eguaglianza è riconosciuto. La Germania non può attendere i lenti progressi. Per parecchie ragioni ha bisogno che sia chiarita immediatamente la questione delle riparazioni, e che sia internazionalmente riconosciuta la necessità di aumentare il contingente di soldati della Reichswehr ».

La *Börsen Zeitung* è grata per il tono cordiale della dichiarazione britannica, ma osserva che si è avuto pazienza per 13 anni e che adesso bisogna agire senza ritardo. Sono le Potenze più armate che devono mostrare tatto e abilità, se vogliono impedire che la Conferenza del disarmo salti in aria.

Ieri il Consiglio dei Ministri si è adunato e siederà in permanenza fino a stasera per l'elaborazione definitiva del programma economico che sarà annunciato domenica dal cancelliere in un discorso che egli terrà a Muenstern e pubblicato per decreto legge la settimana prossima. Il cancelliere si recherà direttamente a Neudeck per sottoporre il decreto alla firma del maresciallo Hindenburg.

La dieta della Turingia ha eletto il nuovo governo il quale si compone di 7 membri, 6 dei quali nazional-socialisti e un agrario. La presidenza e gli interni sono stati assegnati al segretario federale dlle Turingia del partito nazional-socialista, Sauckel.

Il Reichstag sarà sciolto?

BERLINO, 27 pom.

Si assicura che, recandosi dal Maresciallo Hindenburg a Nedeck, per fargli firmare il decreto legge sul problema economico, il Cancelliere gli farà firmare anche il decreto di scioglimento del Reichstag. Sembra sempre più probabile che il Reichstag sarà sciolto senza neppure aspettare un voto contrario. Sempre più incerto sembra invece se, quando, e come sarà eletta la nuova assemblea legislativa. Si assicura che Hindenburg è fermamente deciso a non tollerare alcun cambiamento nella compagine attuale del Gabinetto, essendo convinto che il lavoro per la ricostruzione economica non deve essere assolutamente turbato da frequenti cambiamenti ministeriali.

Anche considerazioni relative alla politica estera consigliano tale linea, volendosi mostrare la fiducia che merita la Germania. Si parla con insistenza del progetto di un prestito forzoso destinato ad assicurare il finanziamento del programma dei lavori invernali. I circoli agrari intanto sferrano una violenta campagna diretta alla limitazione assoluta ed al rigido contingentamento dei prodotti agricoli di qualunque specie. (Stefani).

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 27 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza Padre Baldini, Superiore Generale dei Servi di Maria.

Ha ammesso al bacio della mano un pellegrinaggio tedesco di Francoforte sul Meno, composto di 50 persone, organizzato dall'Unione delle Donne Cattoliche, con la loro presidente.

Alcune delle signore erano accompagnate dai rispettivi mariti.

Del gruppo fanno parte una coppia di sposi novelli, uniti in matrimonio questa mattina sulla tomba di San Pietro.

I pellegrini erano accompagnati dal comm. Klebanowski.

Il seguito del Card. Gasparri Legato al Congresso di Sulmona

Al seguito del Cardinale Enrico Gasparri, Legato Pontificio al Congresso Eucaristico regionale di Sulmona, sono stati nominati:
Mons. Pecorari, Sottosegretario alla Congregazione di Propaganda Fide, Mons. Gercone, Sottosegretario della Pontificia Commissione pro Russia, Mons. Grano, Maestro delle Cerimonie Pontificie, e i commendatori Edoardo Giove e Coriolano Belloni, Camerieri d'onore di Spada e Cappa di Sua Santità.

Gli sposi novelli ricevuti dal S. Padre

Ogni mattina il Santo Padre, come già abbiamo annunciato, ammette al bacio della mano alcune coppie di sposi novelli che vengono in Roma profittando delle concessioni ferroviarie recentemente stabilite. Il Santo Padre li riceve in una sala separata da quella delle altre udienze, rivolge sempre loro brevi parole di augurio e di esortazione e dona alla sposa un rosario e allo sposo una medaglia.

La C. d. V. alla Fiera del Levante

Alla Fiera del Levante a Bari la Città del Vaticano parteciperà alla Mostra edilizia con fotografie e plastici dei lavori testè eseguiti.

Viali e ingressi

L'artistico portico, che all'inizio del Viale della Zitella congiunge i Musei Vaticani con la nuova Pinacoteca è del tutto ultimato.

I 685 quadri già trasportati alla nuova Pinacoteca si stanno mettendo a posto. Quantunque per i visitatori dei Musei e Gallerie, Pinacoteca compresa, sia aperto il nuovo accesso sul Viale Vaticano alla piazza del Risorgimento, ingresso che verrà inaugurato nel prossimo novembre e che è stato costruito per impedire ai visitatori di attraversare la Città del Vaticano, è stato pure costruito un altro speciale ingresso alla nuova Pinacoteca sulla Via dei Musei, che conduce ai Quattro Cancelli, ossia all'attuale ingesso dei Musei.

E' stata pertanto demolita una parte delle mura che sulla sinistra divide la via dai giardini, ed alla sommità della via stessa sono stati costruiti due ingressi con cancelli intramezzati da un elegante motivo architettonico nel cui centro è stata posta una grande lapide che ricorda la costruzione del grande edificio voluto da Pio XI per raccogliere i capolavori dell'arte pittorica. Anche la parte delle mura di divisione fra la via e i giardini prospiciente alla Pinacoteca è stata sostituita da un murello basso, sormontato da cancellata, che lascia libera la visuale di tutto l'edificio della nuova Pinacoteca.

Pubblica sottoscrizione in Austria

per una chiesa in memoria di mons. Seipel

VIENNA, 27

La *Charitas socialis*, un'Opera di assistenza sociale creata dal defunto Cancelliere austriaco mons. Seipel ha lanciato un manifesto con il quale invita tutti gli ammiratori del compianto apostolo dell'Azione Cattolica a dare l'obolo per l'elevazione di un monumento alla sua memoria, monumento che dovrà essere una nuova chiesa alla periferia di Vienna. L'appello è stato sottoscritto da tutti gli Arcivescovi e Vescovi austriaci, dal Cancelliere austriaco in funzione, da due ex-Cancellieri e dai Presidi delle Provincie dell'Alta e Bassa Austria, del Salisburgo, della Stiria e del Tirolo. Il Presidente della Repubblica ha assunto la Presidenza d'Onore del Comitato per la Chiesa in onore di mons. Seipel.

Monsignor Barlassina nominato cittadino onorario di Amalfi

GERUSALEMME, 27 pom.

Il XV Pellegrinaggio italiano, presieduto da S. E. Mons. Ercolano Marini, Arcivescovo di Amalfi, e Presidente Generale dell'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi (O. C. I. L. S.), è stato ricevuto solennemente da Sua Beatitudine Mons. Luigi Barlassina, Patriarca Latino di Gerusalemme.

L'Ecc.mo Arcivescovo Marini ha consegnato al Patriarca Barlassina la deliberazione del Comune di Amalfi che lo nomina Cittadino Onorario, in ricordo delle tradizioni che unirono un giorno la Repubblica marinara di Amalfi con l'Oriente. La deliberazione podestarile, controfirmata da S. E. il Prefetto di Salerno, è stata accompagnata da una artistica pergamena. S. E. Barlassina, commosso per l'altissima distinzione, ha ringraziato Mons. Marini, ed ha fatto voti che i legami i quali unirono la Palestina con Napoli ed Amalfi siano ben presto ripristinati sia con intensa attività spirituale e culturale, sia con correnti di traffico sempre più continue.

Alla cerimonia erano presenti alcune Autorità palestinesi e tutti i pellegrini appartenenti a tutte le Regioni d'Italia.

Il Pellegrinaggio dell'O. C. I. L. S. sosterà in Terra Santa fino ad oggi; ripiglierà poi il viaggio di ritorno per l'Italia, e visitando la Siria, Cipro, Rodi, Costantinopoli ed Atene, sarà in Patria il 4 settembre.

Una nota della "Reuter,, sugli accordi di Ottawa

Una comune azione parlamentare dell'impero

LONDRA, 27 pom.

L'agenzia *Reuter* pubblica: « Benchè il Governo inglese non abbia ancor intavolato ufficialmente trattative con nessun paese in vista di stabilire una nuova base per il commercio colla Gran Bretagna in seguito agli accordi di Ottawa, si apprende che dei progressi considerevoli ma senza carattere ufficiale sono stati già ottenuti e che parecchi paesi hanno già dedotto delle conclusioni riguardo alla questione dell'influenza che la conferenza di Ottawa avrà sul loro commercio e hanno formulato delle proposte che dovranno essere sottoposte al Governo britannico. L'Argentina e la Danimarca hanno già fatto i passi ed altri se ne attendono da altri paesi ».

Si annuncia anche che è stato concordato uniformemente fra i vari governi della Confederazione britannica che i rispettivi parlamenti si riuniranno ai primi di ottobre probabilmente tutti allo stesso tempo per approvare e rendere esecutive le modificazioni doganali risultanti dagli accordi conclusi nella conferenza di Ottawa. Questa notizia è basata su una dichiarazione avuta da fonte autorevole dopo la riunione del Gabinetto canadese. Si crede che questa comune azione parlamentare in [illegible]utto l'Impero britannico avrà luogo nella prima o nella seconda settimana di ottobre.

La grave lotta di salari nel Lancashire

Lo sciopero è imminente

MANCHESTER, 27 pom.

Gli ultimi sforzi fatti dalla conferenza, che è riunita da mercoledì a Manchester sotto la presidenza del Lord Mayor della città, fra gli industriali e gli operai cotonieri per evitare lo sciopero dell'industria tessile, sono stati infruttuosi. Nessun accordo si è potuto raggiungere in quanto gli operai tessitori non solamente si oppongono ad una riduzione di salari, ma domandano la riammissione incondizionata al lavoro degli operai licenziati dall'impiego perchè avevano scioperato in occasione della introduzione del sistema consistente nell'assegnare un maggior numero di telai per ogni operaio.

La rottura della conferenza sembra sia definitiva e se quindi non interviene da qualche altra parte un nuovo sforzo disperato all'ultimo momento, domani sera saranno diramate le notifiche dello sciopero che coinvolgerà per il momento i 200.000 tessitori, ma probabilmente entro breve tempo si estenderà anche ai 200.000 filatori. Questi hanno inatti deciso di non accettare la riduzione di salario proposta di due scellini e tre quarti per lira sterlina ed hanno deliberato di unirsi allo sciopero ?? i tessitori entro te settimane se gli industriali non rinunceranno alla suddetta riduzione. Così l'industria cotoniera del Lancashire, che era già in cattive condizioni, dovrà sostenere una grave lotta di salari.

Intanto stamane due gruppi di tessitori hanno deliberato di disertare in tutti i modi le fabbriche mentre procedono le trattative. (*Radio Stefani*)

Il Ministro Thomas riprenderebbe le trattative a Dublino

DUBLINO, 27 pom.

E' possibile la voce del ritorno del ministro Thomas a Dublino per fare sondaggi preliminari circa la ripresa delle trattative tra l'Inghilterra e il Libero Stato d'Irlanda. Comunque in questi circoli politici si ritiene che la iniziativa per l'apertura dei negoziati debba partire dalla Gran Bretagna. Intanto gli elementi repubblicani modificano il loro malcontento per il nuovo stato di cose: « Bruciate tutto ciò che è britannico, eccetto il carbone, si poteva leggere su una bandiera inalberata da un gruppo di giovani che si recava ad un comizio organizzato dall'elemento repubblicano per sostenere il boicottaggio delle merci inglesi.

La settimana dei campionati ciclistici inaugurata da S. E. Arpinati

ROMA, 27 pom.

La settimana dei campionati ciclistici del mondo ha avuto inizio ufficialmente stamane con il ricevimento dato da S. E. Arpinati, presidente del C. O. N. I., ai congressisti e delegati della Federazione ciclistica internazionale e dai rappresentanti della stampa italiana ed estera.

Il ricevimento che ha avuto luogo nella sala del rettorato nel palazzo della Provincia, si è aperto con un saluto dato a nome del Rettore della Provincia dal comm. Pompei agli intervenuti e con un discorso dell'on. Garelli col quale il presidente dell'Unione Velocipedistica Italiana ha ringraziato i delegati di tutte le federazioni ciclistiche del mondo intervenute al congresso e ha manifestato tutto l'orgoglio e la soddisfazione di ospitare i valorosi rappresentanti del ciclismo internazionale. Si è quindi alzato a parlare, accolto da una calorosa manifestazione, S. E. Arpinati, il cui discorso è stato a lungo e fervidamente applaudito. Ha infine parlato brevemente il signor Preyer che fu uno dei sei costitutori dell'Unione ciclistica internazionale il quale dopo avere rilevato l'importanza del congresso, ha tenuto ad esprimere la sua grande ammirazione per l'impulso dato dal regime fascista allo sport in genere e quello ciclistico in ispecie in cui l'Italia ha riportato i più grandi successi internazionali e per l'opera rigeneratrice data a tutte le attività della nazione da Benito Mussolini.

Le parole del segretario sono state salutate da un lungo applauso.

I congressisti si sono quindi recati in Campidoglio ricevuti dal vice Governatore conte D'Ancora. Essi hanno visitato le sale del palazzo dei Conservatori, il Museo Mussolini e si sono trattenuti brevemente nel giardino adiacente dove è stato loro offerto un vermouth d'onore.

I grandiosi funerali di Suor Odile Serra a Torino

TORINO, 27 pom.

Stamane hanno avuto luogo in forma solenne e con largo concorso di popolo i funerali di Suor Odile Serra, l'attivissima fondatrice della « Casa del Buon Consiglio » per orfani di guerra.

Il mesto corteo si è mosso verso le 10 da via Curtatone e si è recato alla Chiesa della Gran Madre di Dio, ove il parroco del Tempio ha dato l'estrema assoluzione alla salma.

Il corteo ha quindi proseguito verso il Cimitero generale.

Suor Odile Serra era nata a Cagliari nel 1856 da una famiglia patrizia e giovanissima si era dedicata all'apostolato della carità diventando Suora dell'Ordine di S. Maria. Così alcuni anni dopo l'ingresso alla vita monacale, Suor Odile fu chiamata a presiedere l'Istituto stesso e l'annessa Scuola materna per la educazione dei bimbi abbandonati dai genitori o comunque non riconosciuti dal padre.

A quella nobilissima attività Suor Odile non dedicò soltanto le cure del suo intelletto e del suo cuore generoso ma anche il suo vistoso patrimonio.

Essa ampliò la sfera dell'azione benefica dell'Opera fondando le nuove sedi di Grottamare e l'Orfanotrofio di Montaldo (Marche).

Altri istituti fondava in Liguria e in Calabria.

Poco prima della guerra Suor Odile veniva colpita da una atroce sventura: il conte Serra padre della religiosa, veniva assassinato.

Lo straziante dolore di Suor Odile fu soltanto mitigato dalla certezza cristiana dell'al di là. La stessa suora in un impeto di generosità invocò al grazia per il feroce assassino del padre.

Poi venne la guerra e la suora si dedicò ad opera di pietà negli Ospedaletti militari. Ed eccola all'ospedale di Castelfranco Veneto e sulla linea delle operazioni, soltanto ansiosa di seminare il bene ed il conforto.

La figlia di un veterano del Risorgimento non poteva non considerare come il più luminoso giorno della propria vita quello che vide il trionfo delle armi d'Italia.

Dopo la guerra Suor Odile creò « la Casa del Buon Consiglio » che doveva accogliere, educare ed istruire tante e tante povere bimbe orfane di guerra.

L'Istituto sorse nel 1920; un anno dopo la Suora Odile creò pure la Colonia di Laibuglio e nel 1929 aggiunse alla Colonia dell'Istituto altre cinquanta bimbi figli di italiani all'estero, trasportando la sede della Colonia da Laibuglio a Spotorno.

Nel 1928 Suor Odile celebrava le nozze d'oro della sua vocazione religiosa e nell'anno seguente il Governo nazionale le conferiva la Medaglia d'oro del Ministero dell'Educazione nazionale.

Solenni festeggiamenti religiosi ad Assisi

ROMA, 27 pom.

Quest'anno l'annuale Festa di S. Francesco ad Assisi sarà preceduta da particolari e grandiose celebrazioni, interessanti la Fede, l'Arte, la Storia Francescana. Infatti:

a) il millenario Simulacro della Vergine del Pianto, che si venera nella Cattedrale di S. Rufino, sarà incoronata sulla pubblica piazza del Comune dal Capitolo Vaticano per mano dell'E.mo Card. Giulio Serafini;

b) nella Basilica di S. Francesco sarà commemorato il VII Centenario dalla morte di S. Antonio;

c) sarà inaugurata la nuova Cripta della Tomba di S. Francesco, alla presenza dell'E.mo Card. Lega, Protettore dei Frati Minori Conventuali;

d) le salme dei primi compagni del Santo, Leone, Rufino, Angelo, Masseo, e di Giacomo de' Settesoli, saranno trasportate e deposte nella nuova Cripta, intorno all'urna del Padre.

e) per iniziativa della Società Internazionale di Studi Francescani saranno tenute quattro conferenze illustrative sui compagni di San Francesco.

I festeggiamenti avranno inizio domenica 25 settembre p. v. e proseguiranno fino al 5 ottobre p. v.

La commemorazione centenaria antoniana avrà luogo nella Basilica di S. Francesco il giorno 3 ottobre con il solenne Pontificale al quale assisterà l'E.mo Card. Giulio Serafini e con l'Omelia di S. E. mons. Boccoleri Vescovo di Terni.

Dal 23 settembre al 7 ottobre saranno in vigore, da tutte le stazioni del Regno, riduzioni individuali del 50 per cento per Assisi: i biglietti ferroviari di andata e ritorno avranno una validità di 15 giorni.

Il Comitato dei Festeggiamenti fa capo a S. E. mons. Niccolini e al gr. uff. Fortini rispettivamente Vescovo e Podestà di Assisi.

Il contratto collettivo di lavoro per la raccolta del riso

ROMA, 27 pom.

La Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura comunica, che fra la Confederazione Nazionale Fascista degli agricoltori rappresentata dal Dr. Conte Antonio Zappi Lecordati, ed il signor Andrea Marzatico, segretario della Federazione Nazionale salariati e braccianti è stato stipulato il contratto interprovinciale collettivo di lavoro per i lavoratori forestieri addetti alle operazioni di raccolta del riso da valere per la provincia di Milano, Pavia, Novara e Vercelli per la campagna 1932.

Per i lavoratori locali è stata demandata alle rispettive organizzazioni provinciali la stipulazione dei singoli contratti collettivi. La stipulazione del detto contratto ha particolare importanza in quanto viene a regolare i rapporti di lavoro di oltre 40.000 lavoratori provenienti da oltre 21 provincie.

La caratteristica principale del contratto è quella di avere il salario fissato in natura, di modo che, mentre all'agricoltore è data la possibilità di non anticipare per la raccolta del prodotto i capitali occorrenti per la mano d'opera, ai lavoratori è data la possibilità di partecipare essi pure alle migliorate condizioni del mercato risiero determinatosi per il provvido intervento del regime con la creazione dell'Ente nazionale risi.

La relazione del Capo del Governo per i pagamenti italo-austriaci

ROMA, 27 pom.

Il Capo del Governo, ministro degli Affari Esteri e delle Corporazioni, di concerto col ministro delle Finanze, ha presentato alla Presidenza della Camera il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. Decreto concernente «l'accordo per i pagamenti relativi agli scambi commerciali italo-austriaci e per la liquidazione del saldo della differeneza di compensazione italo austriaca ».

La relazione che accompagna il disegno di legge fa presente che il 30 dicembre scorso veniva firmato a Vienna un accordo diretto a regolare i pagamenti relativi agli scambi italo-austriaci Il sistema posto a base dell'accordo consisteva nella compensazione fra i versamenti in lire da farsi in Italia da parte degli importatori italiani e i versamenti in scellini da farsi reciprocamente in Austria da importatori austriaci.

Il funzionamento di tale sistema essendosi dimostrato non abbastanza rispondente alle esigenze del momento, d'intesa fra i due Governi fu decisa la cessazione anticipata dell'accordo, con l'impegno di entrare in negoziati al più presto, per regolare, sia la liquidazione del saldo del *clearing* costituito in seguito all'accordo del 30 dicembre, sia i pagamenti relativi agli scambi futuri di merce fra i due Paesi.

In relazione a ciò, è stato concluso a Vienna, il 7 luglio 1932 il nuovo accordo per la liquidazione del saldo del *clearing*, rinviandosi a liquidazione effettuata ogni riesame dell'opportunità di nuove norme sui pagamenti per gli scambi futuri. L'accordo riconosce in modo esplicito che i versamenti in scellini effettuati dal *clearing* da parte dei debitori austriaci non hanno carattere liberatorio se non a condizione che i creditori italiani ricevano l'ammontare del loro credito in lire italiane. I pagamenti da parte degli importatori italiani di merce austriaca, che nel frattempo continuano a farsi all'Istituto nazionale dei cambi, debbono effettuarsi presso l'Istituto stesso e sono destinati al pagamento dei creditori italiani. Il trasferimento fra l'una e l'altra valuta si fa sulla base della parità legale per i contratti conclusi fino al 23 marzo, su un corso effettivo per i contratti conclusi posteriormente.

Il regolamento della differenza di liquidazione e del saldo finale è rimesso a un accordo speciale da concludersi al più tardi nel dicembre prossimo. Sarebbe stata, infatti, prematura qualsiasi conclusione al riguardo senza elementi che consentissero di valutare con sufficente approssimazione una situazione della quale solo col tempo si potrà conoscere la portata.

La relazione conclude rilevando che « nel complesso si ha motivo di ritenere che, eliminato il sistema della parità legale a base di trasferimento delle lire italiane in scellini austriaci per il pagamento delle merci austriache esportate in Italia e stabilito il corso effettivo, le esportazioni austriache in Italia possono riprendere un ritmo sempre più intenso consentendo così di accelerare il processo di liquidazione dei crediti commerciali italiani il cui controvalore è stato e sarà versato in scellini austriachi nell'apposito *clearing* ».

L'ex re Alfonso XIII a Moedling

VIENNA, 27 pom.

Stasera è arrivato a Vienna l'ex Re Alfonso di Spagna che oggi si recherà a Moedling per partecipare come padrino al battesimo del principe Stefano. (*Radio Stefani*)

La riduzione dei salari nella N. Galles del Sud

SIDNEY, 27 pom.

I salari base settimanali sono stati ridotti a tre sterline e mezzo con una diminuzione di dodici scellini e mezzo circa il 15 per cento per gli uomini, e una sterlina e 18 scellini con una diminuzione di 6 scellini e mezzo, circa il 17 per cento per le donne alla settimana. Con questa riduzione la spesa dei salari nella Nuova Galles del Sud è diminuita di nove milioni di sterline.

Un Comitato centrale per le opere universitarie

ROMA, 27 pom.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 5 giugno n. 1003 che istituisce presso il ministero dell'Educazione nazionale un Comitato centi per le opere universitarie create con l'art. 56 del R. D. 30 settembre 1931 n. 2102.

Bollettino giudiziario

ROMA, 27 pom

Saltelli, presidente di sezione Corte di Cassazione, cessa dalle funzioni di capo di gabinetto del Ministro Guardasigilli; Vitelleschi consigliere negli uffici per gli affari culto, cessa dalle funzioni di segretario particolare del Ministro; Pace, sostituto P. G alla Corte d'Appello, addetto al Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, cessa di essere destinato al gabinetto del Ministro; Bonicelli, consigliere di Corte di Cassazione con funzioni di presidete di sezione di Corte d'Appello di zioni di capo di gabinetto del Ministro; Di Milano, è destinato ad esercitare le fun- Blasi, consigliere di Corte d'Appello addetto al Ministero con funzioni amministrative, destinato al gabinetto del Ministro in qualità di segretario particolare; Benedetti, consigliere di Corte di Cassazione, già nua suddetta destinazione; Quarta, concel- destinato al gabinetto del Ministro contiliere capo addetto Ministero, già destinato al gabinetto del Ministro, continua essere destinato gabinetto stesso; Carcò, can- essere destinato gabinetto stesso; etaoetao celliere, addetto al Ministero, già destinato al gabinetto del Ministro, continua a rimanervi addetto; Losini Agilulfo, primo rato al gabinetto del Guardasigilli, continua gioniere ufficio affari per il culto, addeta rimanervi addetto con funzioni di archivista capo; Tiboni, aiutante di Cancelleria applicato al Ministero, già addetto al gabinetto del Ministro continua a rimaner- celleria applicato al Ministero, già addetto al gabinetto del Ministro, continua a rimanervi addetto; Chimenti, sostituto P. G. alla Corte d'Appello, in funzione di Procuratore del Re presso il Tribunale di Avezzano destinato al gabinetto del Ministro; Del Bello, giudice, addetto al Ministero con funzioni amministrative, addetto al gabinetto del Ministro Guardasigilli; Annesi segretario capo Procura Generale presso la Corte d'Appello di Genova addetto al gabinetto del Ministro del Ministro continua rimanervi addetto; Zinoli cessa dalle funzioni di segretario particolare del Sottosegretario per la Giustizia; Giangrande, funzionario dell'amministrazione generale del fondo per il culto, cessa di essere addetto al gabinetto del Sottosegretario; Ceccarelli, aiutante concelliere Milano, cessa essere addetto al gabinetto del Sottosegretario; Fbner, sostituto Procuratore del Re presso il Tribunale di Milano, destinato gabinetto del Sottosegretario con funzioni di segretario particolare; Foderaro, cancelliere capo di seconda classe, addetto al Ministero, è destinato al gabinetto del Sottosegretario di Stato; Montesanti, applicato nell'amministrazione degli istituti di prevenzione e pene, è destinato al gabinetto del Sottosegretario.

LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA
FIRENZE – Corso, 3

E' pubblicato il
Terzo Volume (La morale Cristiana)
del
CATECHISMO DI PIO X
Illustrato con esempi domanda per domanda
a cura del P. A. Tonna - Barthet O. S. A.

Coloro che sanno per esperienza quanto difficile sia l'opera del Catechista per interessare l'attenzione dei ragazzi sulle verità che vengono loro presentate, saranno grati al Rev. Autore, che ha arricchito il testo catechistico di un gran numero di esempi storici, porgendo così all'insegnante un mezzo efficacissimo e avvincente di spiegazione.

Il testo è diviso in quattro parti, classe per classe:

Vol. I.	LE PRIME VERITA' (per la 1.a classe)	L. 0,90
Vol. II.	IL CREDO (per la 2.a classe)	L. 1,50
Vol. III.	LA LEGGE (per la 3.a classe)	L. 1,70
Vol. IV.	I SACRAMENTI (in corso di stampa)	

CURA DEL DIABETE
REPARTO SPECIALIZZATO PER CURE RAZIONALI - TRATTAMENTO CON L'INSULINA
Clinica privata VILLA BELLOMBRA — Via Bellombra, 24 - Tel. 21487 - 21447

Per le premiazioni catechistiche, per le persone che ci sono più care, per i malati e per tutti coloro che sono stati o desiderano pellegrinare al grande Santuario di Francia, è da consigliarsi il riuscitissimo libro
"LA MADONNINA BIANCA,,
RACCONTI E NOVELLE DEL SANTUARIO DI LOURDES (dal vero)
di Mario Carmelindo Giusti — Lire 5
Richiederlo alla CASA EDITRICE «PRO FAMILIA» Milano Piazza Carlo Erba, 6.
«E' il libro che non dovrebbe mancare in ogni famiglia, perchè si tratta di ben diciotto racconti e novelle che avvincono, interessano, esortano alla devozione più grande verso la Vergine Santissima e possono far del bene a tante anime.»
Da «LOURDES» Rivista ufficiale della Sezione Toscana dell'U. N. I. T. A. L. S. I.

COLLEGIO PIO IX
Diretto dai Fratelli di N. S. della Misericordia
Senigallia (Ancona)
R. Liceo Ginnasio — R. Scuola Secondaria di avviamento a tipo commerciale — Corso integrativo per l'ammissione all'Istituto Tecnico Superiore Corso Elementare.
Alta percentuale di promossi — Ogni confort moderno — Termosifone, bagni ecc. — Trattamento signorile — Retta modesta — Facilitazioni orfani di guerra.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

SASSOCORVARO - (Pesaro)
COLLEGIO MASCHILE "MASSAIOLI,,
ed EDUCANDATO FEMMINILE diretti da COMUNITA' RELIGIOSE,
PENSIONE RIDOTTA da L. 1800 a L. 1500
GINNASIO PAREGGIATO — ISTITUTO TECNICO E MAGISTRALE INFERIORE — ELEMENTARI.

COLLEGIO BAGGIO - Vicenza
Scuole elementari interne
Regie Scuole Medie pubbliche
Ambiente familiare distinto - Anno 38o

MALATTIE DELLA PELLE
Cura delle VENE VARICOSE ed EMORROIDI
senza operazione
Prof. DE GIACOMI Via S. Biagio 28 - Tel. 23-122 Orario: 10-12 e 17-19 PADOVA

A. R. C. E. N.
CARBONI DA RISCALDAMENTO - FORNITURE INDUSTRIALI - LEGNA DA ARDERE
CONSEGNE A DOMICILIO
PREZZI DI BUONA CONCORRENZA
AMMINISTRAZIONE Via De Caprara 1 Telef. 22-258
MAGAZ. RACCORDATI Via Due Palme 4 Telef. 25-260
BOLOGNA

PENSIONATO
"CARDINAL FERRARI,,
MILANO

Ambiente e trattamento familiare — Tutte le comodità moderne — Acqua corrente fredda e calda nelle camere — Termosifone — Bagni — Camere a uno e due letti — Posizione centrale — Linee tramviarie per tutte le varie parti e per i diversi centri universitari della città.

Studenti - Professionisti - Impiegati

Il Pensionato ospita in apposito reparto i RR. Sacerdoti di passaggio da Milano, a condizioni di particolare favore.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi:
Pensionato CARDINAL FERRARI
Via Mercalli 9 - Milano 51077
Dalla Stazione tram N. 2

AL MARE, AI MONTI, ALLE TERME
ALBERGHI

FIRENZE
AQUILA D'ORO - Via Nazionale - Casa per famiglie e sacerdoti - per gruppi e pellegrinaggi (tariffe speciali).

FORTE DEI MARMI
PENSIONE GARFAGNINI - Bellariva - completamente nuova - Acqua corrente - Pineta - Trattamento ottimo.

MONTECATINI TERME
LA GIORGINA. Viale Bicchierai. Riduzioni per famiglie e Sacerdoti. Acqua corrente Bagno Giardino Garage.

MONTECATINI TERME
HOTEL VITTORIA - Giardino - 1.a Categoria - Presso Chiesa S. Francesco - Riduzioni ai Sacerdoti.

RICCIONE
GRANDE PENSIONE BEDESCHI - Tutti i conforts moderni - Centralissima - Trattamento signorile - Condizioni speciali per famiglie - Camere da bagno - Garage Tennis.

VIAREGGIO
PENSIONE ALESSANDRIA - Viareggio Via L. Da Vinci, 74 - Posizione incantevole fra mare e pineta. - Prezzi modici - Aperta tutto l'anno.

Collegio B. Albergati
PORRETTA – TERME
Scuole elementari e medie
Retta 1500 - 1800 annue. Risultati ottimi posizione amenissima, trattamento famigliare, termosifone, bagni.

PER LA VILLEGGIATURA
Per il periodo della villeggiatura sono aperti i seguenti abbonamenti a «L'AVVENIRE D'ITALIA», *con decorrenza da qualunque giorno e per tutte le località:*

	Italia e Colonie
per 15 giorni	L. 2,75
per un mese	» 5,—
per un mese e mezzo	» 7,50
per due mesi	» 10,—

L'abbonamento può essere versato presso i nostri Uffici di Via Mentana 4 o presso gli altri nostri uffici incaricati od anche presso qualunque Ufficio postale nel Conto Corrente Postale intestato: L'Avvenire d'Italia N. 8-815 *Bologna.*

PRORA A LEVANTE

Sulla scia

delle caravelle italiche

Bari, agosto

Si diceva, nei primi anni di questo secolo, che la funzione delle grandi fiere e dei grandi mercati fosse ormai tramontata. Ed anche gli economisti furono di tale parere. Il moltiplicarsi dei mezzi di trasporto, le rapide vie di comunicazioni epistolari, l'esercito invadente dei commessi viaggiatori, proiettati in ogni regione del globo per presentare ai clienti di ogni razza i più disparati prodotti, avevano rese inutili o quasi, — si diceva — queste solenni e macchinose riunioni di produttori e di acquirenti.

Così la grande fiera è stata considerata per breve tempo come un fenomeno storico ormai sorpassato. Un variopinto ed eclettico insieme di merci le più disparate che una volta, sui grandi mercati di fama centenaria, come quelli di Bagdad e Nij Noovgodod, venivano mostrate e vendute ai tardi mercanti giunti di lontano coi cammelli lenti ed affaticati.

Ma tale leggenda è stata in breve sfatata. Poichè si è visto, specie negli anni di crisi, che non basta più attendere il cliente nell'ufficio della propria officina, ma che è necessario scuoterlo, interessarlo, mostrargli tutto quanto di più razionale e perfetto si produce di anno in anno, di giorno in giorno. Il commesso viaggiatore va bene, ma può viaggiare solo con un campionario ridotto e, per i prodotti più voluminosi, con poche fotografie inespressive. Ed inoltre formatosi un «campionario» egli può raramente rinnovarlo con grande frequenza. D'altra parte chi compra desidera vedere tutto quanto vi è di meglio sul mercato e non solamente ciò che la convenienza del produttore vuole mostrargli.

*

Le grandi fiere-esposizioni, dimostratesi quindi utili e quanto mai, hanno ripreso la loro funzione di richiamo e di grande borsa dei traffici. All'estero Vienna e Lipsia, in Italia, fra le maggiori, quella di Milano e questa, di Bari.

Fiera del Levante. Il bel nome che sa di sole nascente e di giovinezza piena di promesse, indica lo scopo principale della rassegna industriale e commerciale: riannodare le fila dei copiosi traffici fra la nostra Penisola ed i Paesi del Mediterraneo orientale dove già le caravelle delle nostre guerriere repubbliche approdarono per combattere gli infedeli e per iniziare quello che fu il primo grande movimento del commercio fra paesi di lingue diverse.

Riprendere le relazioni con l'Asia Minore, dove gli antichi mercanti italiani già ebbero concessioni ambite e disputate: una piazza per radunarsi, un forno per cuore pane, una fonte per attingervi l'acqua, ed una chiesa per pregare.

Ed ecco infatti che i paesi mediterranei hanno risposto all'appello: Albania, Egitto, Grecia, Siria, Turchia, Tripolitania e Cirenaica, ed altri della penisola Balcanica, come la Cecoslovacchia, la Bulgaria, la Jugoslavia, tutti hanno inviato i loro prodotti migliori, le loro merci più stimate, le materie prime più utili o rare.

Ma i traffici, specie ai nostri giorni, non possono localizzarsi in zone limitate, se pur di vastissima estensione. Vediamo allora che questa abbagliante fucina che è la Fiera di Bari, attira anche terre poste al di là della zona degli antichi mercati e la Russia e la Cina e l'India ed il Giappone, alzano i loro sfavillanti vessilli sulle antenne che vigilano i nuovi padiglioni.

Le sete orientali e quelle italiane fanno a gara per conquistare la preferenza del pubblico, le spezie più fragranti, i legnami più aromatici, i congegni più ingegnosi, i frutti del suolo, strani, esotici o particolarmente cari a noi perchè di casa nostra, dei nostri pingui frutteti, altre cento e cento varietà di merci, sono già arrivate, sistemate con grazia e con opportuna classificazione negli «stands» succedentisi quasi senza fine lungo questo bellissimo tratto dell'azzurro Adriatico.

Come meglio si poteva scegliere la posizione geografica per una sede di così vasto richiamo? In questa terra di Puglia, fertile e saggia, che si protende audacemente in avanti ,quasi per balzare sull'altra sponda. In questa regione dove la «Valigia delle Indie» per tanti anni segnò il trampolino più agevole ed avanzato per il gran viaggio in Oriente. Nella città di Bari, rinnovata nello spirito e nelle membra.

*

Le costanti, tenaci cure che i dirigenti hanno dedicate alla difficile ma forte e promettente creatura, sono perfettamente visibili nel poderoso programma di questa terza Fiera del Levante, destinata a segnare un maggiore successo sulle due fiere precedenti, già così trionfali.

Cifre alla mano: il recinto della immensa esposizione, creato in pochi mesi con l'utilizzazione di alcune aree fabbricabili e con l'interramento di 50.000 metri quadrati di mare, dai 115.400 metri quadrati del primo anno è salito a 174 mila metri quadrati nel secondo e raggiunge ora i 184.400 metri quadrati. Sviluppo enorme che basta da solo a dare una idea della grandiosità dell'insieme.

Gli espositori, da 1355 sono saliti nel secondo anno a 3558 dei quali 3210 italiani e delle colonie, 17 provenienti dai possedimenti del Mare Egeo e 331 stranieri.

Quest'anno sono ancora in aumento, come pure saranno in aumento i visitatori che sopprasseranno di gran lunga il milione e duecentomila anime, della scorsa fiera.

Tutte le forme del lavoro umano saranno rappresentate in questo solenne congresso degli scambi internazionali: l'elettrochimica, la chimica, la meccanica, l'edilizia, l'arredamento, le industrie artistiche, i trasporti, l'agricoltura, la rassegna delle attività agricole — così importante per il nostro Paese — e via dicendo. Saranno allestite varie mostre speciali fra cui: nazioni estere; mostra della pesca; mostre del turismo; brevetti e invenzioni; artigianato; organizzazioni; botteghe di vendita e fondachi.

Non mancherà, come non è mancato gli altri anni, quello che è il reparto originale di questa Fiera del Levante: il reparto commerciale, creato allo scopo di promuovere e favorire i negozi, dare sempre maggiore impulso agli affari, assistere e guidare i contraenti, fare in modo, insomma che questa metropoli di commercianti non sia solo una esposizione, sia pure ordinata e dilettevole, ma anche un crogiuolo di trattazioni e di mercati.

A pochi giorni dalla solenne inaugurazione che avverrà, come è noto, il giorno 6 settembre, il lavoro di assestamento procede febbrile ma organizzato ed ordinato. Nuovi padiglioni sorgono fra i viali odoranti ed ospitali, come i funghi dopo la guazza. I fabbricati del Quartiere orientale, comprendente i padiglioni della Cina, del Giappone, del Sud-Africa, dell'Irak, dell'Egitto, delle nostre colonie, della Turchia, della Palestina e dell'India, ostentano già le prime truccature di canne e bambù, di stuoie e tappeti, di «gong» e tamburi e sonagli.

Gru che cantano la raganella scaricando balle, botti, casse, macchine, qualche volta anche animali. Stridor di seghe e borbottio di martelli; grida, ordini, domande. Poi, quando si alzerà il sipario su tutta questa prodigiosa Babele, il pubblico potrà ammirare questa meravigliosa fatica che è l'orgoglio di tutto un popolo.

Gino Tibalducci

Il Principe Umberto acclamato a Sant'Angelo dei Lombardi

S. ANGELO DEI LOMBARDI, 27

Il Principe Umberto ha voluto onorare di una sua visita anche Sant'Angelo dei Lombardi. All'alba i rintocchi della campana del Duomo, unito allo sparo dei mortaretti, hanno fatto riversare nella vasta piazza De Santis tutta la popolazione, mentre dai paesi vicini e dalla campagna continuamente affluivano contadini ansiosi di manifestare all'Ospite Augusto la loro profonda devozione. Alle 8 precise, proveniente da Benevento, ha fatto ingresso in città la macchina reale, con a bordo l'Augusto visitatore ed il suo aiutante. Un immenso grido di giubilo si è allora levato dalla folla, mentre la banda di Sturno, espressamente qui venuta, intonava le note dell'Inno Reale.

S. A. R. è poi salito nella casa del podestà, e, dopo aver ricevuto l'omaggio del prefetto della provincia S. E. Vicedomini e di tutte le autorità, si è affacciato al balcone, dove si è dovuto trattenere a lungo per soddisfare il desiderio della folla, che acclamava a gran voce.

Seguito poi da una immensa moltitudine, ha attraversato le vie principali del paese per recarsi alla Cattedrale, dove il nostro arcivescovo, mons. Giulio Tommasi, gli ha rivolto commosse parole di benvenuto. Poscia il Principe ha ammirato le pregevoli opere d'arte esistenti nel nostro Duomo.

Sempre seguito dal popolo festante, il Principe si è poi avviato per il ritorno, non senza prima sostare a lungo alla vista dell'incantevole panorama che si ammira dallo spazio retrostante il Duomo. Infine, ha voluto rendere omaggio ai Caduti santangelesi, fermandosi in muto raccoglimento davanti al monumento. Nel congedarsi, si è compiaciuto di esternare al podestà i sensi della sua viva gratitudine per la spontanea manifestazione di affetto ricevuta ed ha promesso che prossimamente rinnoverà la visita insieme alla sua Augusta Consorte.

Lo sviluppo delle aviolinee nella Rodesia

LONDRA, 27 pom.

I giornali pubblicano che in conformità al recente annuncio che alcuni mandatari britannici metteranno i loro fondi a disposizione per migliorare le aviolinee attraverso la Rodesia Settentrionale e Meridionale, ed è stato ora approvato un progetto per creare nuovi campi di atterramento per completare ed ampliare gli altri già esistenti, prosciugare importanti aerodromi, fornire apparecchi da segnalazione fra roken Hill e Salisbury e migliorare i servizi meteorologici.

Quando questi miglioramenti, che verranno a costare circa centomila lire sterline, saranno compiuti, i piloti che volano dal confine del Tanganika al Transval avranno a loro disposizione una catena di spazi per l'atterramento i quali non disteranno l'uno dall'altro in media più di 50 miglia.

Diminuzione delle riserve auree alla Banca austriaca

VIENNA, 27 pom.

Il conio della Banca nazionale austriaca del 2 3agosto u. s. presenta una leggera diminuzione delle riserve auree e delle divire di 0.17 milioni essa ammontano pertanto a 189.7 milioni di scellini. Anche il portafoglio cambiario ha subito una riduzione di 16.4 milioni raggiungendo la cifra complessiva di 50.5 milioni. Anche la circolazione bancaria sa subito una diminuzione di 18.9 milioni.

L'assegnazione dei premi Lepetit

ROMA, 27 pom.

Le Commissioni nominate dal Consiglio nazionale delle ricerche per l'esame dei titoli presentati dai concorrenti ai premi Lepetit, hanno chiuso i loro lavori.

La Commissione, presieduta dal prof. Foci, e composta dei professori Damato e Sotti, assistita dal dott. Tommasi Crudeli, ha esaminato i saggi sperimentali presentati dai giovani laureati nel quinquennio 1926-1930. Fra i 19 concorrenti, che presentarono ben 83 lavori, i cinque premi di L. 1500 ciascuno furono assegnati ai signori: dott. Franz Cortese, dott. Michele La Porta, dott. Emilio Martini, dott. Pietro Mascherpa, dott. Ranunzio Scotti Douglas.

La Commissione nominata per lo esame delle tesi di laurea dell'anno 1930-31, e composta del prof. Enrico Burci, presidente, e dei proff. Alberto Pepere e Sabato Visco, vagliati i lavori presentati dai 20 concorrenti, ha ritenuto dovese assegnare soltanto dieci dei quindici premi di L. 1500 ciascuno ed un premio di L. 1000. Furono giudicati meritevoli di un premio di L. 1500 i signori: Orru Sergio di Cagliari, Ferrannini Alfredo di Catania, Schiavo Lena Michele di Catania, Colombi Camillo di Milano, Fugazza Edvide di Milano, Gentile Gerardo di Napoli, Trio Eusebio di Napoli, Spoto Pompeo di Palermo, Basegga Angelo di Pavia, Barberis Leandro di Torino. Fu assegnato il premio di L. 1000 al sig. Martino Luigi di Bari.

Lucca e la sua Reliquia undici volte secolare

Le grandiose solennità del "Volto Santo,,

LUCCA, agosto

La città di Lucca possiede, in una cappella della sua cattedrale, un'antichissima immagine miracolosa di Cristo chiamata « Vultus Sanctus » trasportatavi — giusta la tradizione — nell'ottavo secolo. Questo « Sacratissimus Vultus Domini Nostri Salvatoris Jesu Christi » è un crocifisso di legno di considerevole dimensione. La statura di Nostro Signore è di sei piedi, e corrisponde alle traccie lasciate sul Santo Sudario di Torino. La croce che sostiene il Cristo è in querce. Il Cristo è scolpito con le braccia stese quasi orizzontalmente, vestito d'una tunica a larghe maniche, la testa leggermente inclinata, gli occhi aperti, i piedi non sovrapposti ma messi uno accanto all'altro ed inchiodati.

La pia tradizione

Oggi non si vedono del crocifisso che la testa, le braccia, le mani ed i piedi: tutto il resto è riccamente adornato d'oro e d'argento. Una corona reale preziosissima e deposta sulla testa del Cristo; ricche collane, altri ornamenti, che guarniscono il suo petto, una cintura tempestata di pietre preziose, e finalmente una lunga veste di velluto ricamato a fiori d'oro, che va dalla vita ai talloni, dissimulano la sua forma primitiva, e la lasciano appena appena indovinare.

La croce ha un cerchio d'argento con gigli alle espremità e finalmente qualcuno ha fissato ultimamente una colomba d'argento sulla testa del Cristo, come simbolo dello Spirito Santo, e gli ha posto uno scettro in mano (1). Innumerevoli « ex voto », cuori d'argento, lampade accese, ceri di ogni colore circondano con notevole magnificenza l'immagine, che viene scoperta solamente quattro volte l'anno.

La tradizione vuole, che il « Volto Santo » di Lucca sia venuto in Toscana in modo miracoloso; cioè a dire, sopra una nave senza timone, senza vele, senza equipaggio. Tale tradizione si fonda sopra una relazione del diacono Leboino. Questi, riportando il fatto miracoloso, racconta come dopo la scoperta della Croce in Palestina, il vescovo subalpino Gualfredo, di cui esso era compagno, l'aveva deposta di sua mano in una nave. Lo scritto originale del diacono disgraziatamente non esiste più; ma se ne trovano diverse alcune copie del XIII e XIV secolo al Vaticano e al Capitolo della cattedrale di Lucca (2).

Uno scienziato moderno (protestante), Dobschütz, afferma, nel suo trattato pubblicato testè intorno alle immagini più antiche di Cristo, che il testo potrebbe difatti rimontare all'VIII secolo. Di fatto la ricerca storica artistica ci rivela in questa venerata immagine un lavoro di quel secolo. Un altro dotto archeologo, il dott. N. Müller, dice: « Nessun dubbio che la reliquia di Lucca possa per lo meno rimontare all'VIII secolo ». Uno studio comparativo ed una critica coscienziosa sono dunque giunte ad assegnare al « Volto Santo » per lo meno l'epoca della sua traslazione; laddove nel XVIII secolo vari scienziati, fra i quali il Lami, negavano ogni valore sia al crocifisso, sia al testo di Leboino.

Nel tempio decorato

Le copie del testo originale del diacono cominciano così: « De inventione, relatione et translatione Sanctissimi Vultus Redentoris nostri a Nicodemo sculpti ». Come abbiamo detto sopra, la traslazione dall'Oriente deve essersi verificata, giusta la relazione di Leboino, al tempo di Carlo e di Pipino nell'anno 782. Il cardinale Baronio nei suoi Annali lo pone invece nell'anno 1099; ma quest'affermazione urta contro la tradizione: il « Volto Santo » era già veneratissimo nel secolo VIII.

Dobbiamo essere riconoscenti a Mons. de Waal, rettore del Campo Santo tedesco a Roma, di una notizia di grande importanza, e che può illuminarci intorno all'epoca della celebre statua. Infatti si trova in Emmerich, nel basso Reno, un crocefisso vestito di una tunica con maniche, simigliante in tutto e per tutto al « Volto Santo ».

Tale scultura sarebbe stata data da papa Sergio II (842-847) al vescovo Willibrord con alcune reliquie ed un calice. Il crocifisso di legno sarebbe stato in seguito ricoperto di metallo dorato. Se dunque questa scultura rimonta ai tempi di papa Sergio, ne viene per legittima conseguenza, che il « Volto Santo », di cui essa è una copia, deve o essere più antico di questa o per lo meno contemporaneo. Noi pertanto concludiamo per l'epoca assegnata dalla tradizione alla apparizione in Lucca, e tale conclusione è confermata dalla storia dell'arte.

Fino al presente ben pochi senza dubbio poterono ammirare il celebre « Volto Santo » spoglio di ogni decorazione; donde accade che un'osservazione superficiale fece avvicinare a noi di parecchi secoli l'origine di quell'immagine, come, ad esempio, fece il Lami.

Quale apparisce nel suo « Tempietto » tutto coperto d'ornamenti, annerito dal fumo delle lampade e delle candele, il Crocifisso genera un'impressione piuttosto terribile. Ma dopo spogliato di tali accessori, nel suo colore originale, coloro di legno di cedro, produce, a dir vero un effetto totalmente diverso. Garrucci l'ha fatto disegnare per la sua « Storia dell'arte Cristiana », vol. 432.

Il « Volto Santo » coi paludamenti

Nostro Signore sta sospeso alla croce, con la testa leggermente inclinata, vestito d'una tunica a larghe maniche; le sue braccia sono distese orizzontalmente, i suoi piedi lasciano appena vedere le traccie dei chiodi, mentre che le mani portano i chiodi visibilmente. Una sottile cintura serra le vesti alle anche; e su questa e sull'orlo dell'abito si vedono ancora delle traccie d'oro.

La Santa Reliquia

I lunghi capelli della testa, separati nel mezzo da una scriminatura, cadono da una parte e dall'altra sulle tempie e sulle spalle. Il loro colore è nero come la barba sotto il mento che è separata nel mezzo. Gli occhi grandi aperti sono di altra materia ed incastrati.

La leggenda attribuisce l'imagine a Nicodemo, che da S. Giovanni viene citato nel suo vangelo. Giusta una versione, Nicodemo che si trovava presente alla deposizione dalla croce, avrebbe in seguito scolpita l'immagine a memoria. Un'altra versione ci presenta Nicodemo come autore del solo corpo, mentre la testa sarebbe stata lavorata dagli angeli. Il crocifisso apparterebbe dunque alle immagini che non furono fatte dalla mano dell'uomo.

Un'altra leggenda finalmente vuole che Nicodemo abbia eseguita quest'immagine, riproducendola dal lenzuolo lasciato nel sepolcro, sul quale si vedeva impressa la figura del Salvatore. Così almeno racconta Gervasio di Tilbury « Otia imperialia », III, 21: « Cumque deponeretur pendens de cruce apparuit totius corporis effigies in lintea expressa, ad cuius similitudinem et exempla Nicodemus vultum sanctum Luccanum effigiavit, in cuius medio linteum inclusit et ampullam sanguinis Domini ». Questa imagine lavorata da Nicodemo sarebbe stata nascosta nei dintorni di Gerusalemme in casa di certo Seleukos, per parecchi secoli. Se dobbiamo prestar fede a Leboino, il nascondiglio sarebbe stato mostrato in sogno al vescovo Gual-

Il Duomo di Lucca: interno

fredo; questi non avrebbe data notizia a Seleukos, si sarebbe messo alla ricerca, avrebbe trovao il crocifisso, e l'avrebbe caricato spra una nave raccomandandola a Dio.

Il bastimento, sena pilota e senza vele, avrebbe approdato in seguito sulle coste della Toscana, ove i Lunigiani ed i Lucchei si sarebbero disputati il prezioso oggetto.

Una prova doveva risolvere la disputa.

Il vescovo Giovani di Lucca fece caricare il Crocifisso sopra un carro tirato da due vacche; gli abitanti della città verso la quale si fossero volte le bestie portandovi il loro venerabile carico, ne diverrebero i possessori.

In questo modo dunque giunse il « Volto Santo » a Lucca, ove fin da quel momento cominciò ad essere oggetto di grande venerazione.

Papi, re e pellegrini

I fedeli in seguito lo adornarono di una corona, d'una collana preziosa, di una cintura, e innovarono sovente tali gioielli secondo il gusto del tempi. Gli ornamenti che oggi noi vediamo datano dall'anno 1655 (3). La corona è di oro purissimo essa fu eseguita da A. Giannni di Massa e posta dai Lucchesi in luogo di una corona d'argento dotto guarnita di gigli. Il monile del collo è egualmente d'oro; esso è larg e ricco, tutto coperto di rubini, diamanti, zaffiri e smeraldi. Il Cristo porta un ornamento ancora più prezioso: un grappolo di 330 diamanti. In quanto poi alla cintura, essa è un capo d'opera d'oreficeria.

Una veste di velluto ricamata a fiori cuopre la tunica del Crocifisso dalle anche fino al tallone ,ed ai piedi l'imagine porta scarpe di argento. Il culto del Volto Santo prese nel decimo secolo uno straordinario sviluppo non pure in Italia, ma in tutti i paesi della cristianità, tanto che per secoli e secoli numerosi pellegrini accorsero senza posa a Lucca.

Fin da prima alcuni pellegrini francesi ed inglesi avevano portato seco delle copie dell'immagine miracolosa, e nei loro paesi esse copie godevano di non minore venerazione dello stesso originale. In Inghilterra il Volto Santo sarebbe stato conosciuto ed il suo culto esteso dopo il dodicesimo secolo; in Spagna dopo il tredicesimo. Ovunque i mercanti di stoffe di Lucca andavano a stabilire delle succursali, sorgevano cappelle dedicate alla Santa Croce di Lucca. Guglielmo II d'Inghilterra introdusse come formula di giuramento: « Per Sancti Dei Evangelia, et Sanctum Vultum Lucae ». Il governatore di Lucca, Castruccio Castracane, giurava con queste parole: « Per Christi Evangelia, et Crucem Sanctam Domini ».

Quasi tutte le principali città d'Italia, Roma, Napoli, Genova, Firenze, possedevano una chiesa o una cappella eretta alla Santa Croce di Lucca. Lo stesso dicasi di tutte le altre città in cui penetravano i Lucchesi per fondarvi delle banche. I mercanti lucchesi mandarono annualmente i loro tributi al re celeste di Lucca, come già un tempo gli ebrei dispersi nel mondo al tempio di Gerusalemme. Per tal modo il Volto Santo fu celebrato trionfalmente in tutta la cristianità, e divenne, come giustamente diceva Innocenzo VIII, « In toto orbe famosissimus ».

I grandi pellegrinaggi, a cui prendevano parte papi, imperatori e re, cominciarono a farsi rari soltanto dopo l'apparizione della Santa Casa di Loreto.

(1) La colomba veramente non è fissata sulla testa del Cristo, ma è sopra, in alto. Lo scettro è sorretto da un angeletto in bronzo, a destra del ven. Simulacro. L'angeletto è disegno del compianto prof. A. Passaglia, come l'altro a sinistra che tiene le chiavi della città. Lo scettro è opera dell'incisore P. Casali.

(2) E altrove di cui si hanno copie anche del XII secolo.

(3) Se si tratti degli ornamenti nella sopravveste, essi sono dell'anno 1384, in argent odorato.

Le calorose accoglienze di Malta ai delegati giunti da Londra

MALTA, 27

Il giornale *Malta* organo del partito nazionale accennando all'opera compiuta a Londra dalla Delegazione maltese per accattivarsi la fiducia del Governo imperiale, pubblica: Le festose accoglienze rese agli onorevoli Sir Ugo Mifsude, Avv. Enrico Mizzi, di ritorno ieri a Malta sono state un vero trionfo per la causa della conservazio e della lingua italiana a Malta. Non c'è stato un individuo fra i dimostranti che non abbia inneggiato al trionfo della lingua italiana tanto che Mizzi ha dichiarato che quella dimostrazione costituiva la prova migliore che il popolo voleva la conservazione di tale lingua. Tutti gli gridavano «viva la lingua italiana» e con tale grido si è sciolta la grandiosa dimostrazione. Tanto a Londra che a Malta i risultati della missione sono stati magnifici, a Londra perchè la verità viene conosciuta ormai da tutti, a Malta perchè la solidarietà in difesa della lingua italiana diviene sempre più forte e compatta.

Hoover consegna la medaglia d'oro ad una allieva cattolica degli Stati Uniti

WASHINGTON, 27

Il presidente Hoover ha consegnato ieri alla Casa Bianca una medaglia d'oro alla signorina Betty Anne Troy vincitrice di una gara nazionale per il migliore componimento su Washington alla quale hanno partecipato circa due milioni di allievi delle scuole secondarie pubbliche private e parrocchiali. La signorina Troy è cattolica ha 16 anni ed è allieva dell'accademia del Sacro Cuore a Stamford diretta dalle suore di San Giuseppe.

Gli olimpionici francesi ricevuti a Le Havre da Herriot

PARIGI, 27

La cerimonia ufficiale del ricevimento degli atleti olimpionici, che doveva avere luogo a Parigi, alla stazione di Saint Lazaire, all'arrivo del treno transatlantico, è stata invece fissata all'arrivo del piroscafo a Le Havre.

Gli atleti saranno ricevuti al Municipio di Le Havre domenica prossima alle ore 11. Il presidente del Consiglio Herriot ed il ministro degli Interni Chautemps saranno presenti.

L'intensa preparazione dei cattolici tedeschi al congresso di Essen

COLONIA, 27

S. Em. il card. Schulter arcivescovo di Colonia ha diretto ai suoi diosani un caldo invito a prendere parte in buon numero al congresso generale dei cattolici tedeschi che si terrà quest'anno ad Essen dal 31 agosto al 5 settembre. Dal canto suo la federazione radiofonica dei cattolici tedeschi che ha la sua sede a Colonia informa che la centrale radiofonica della Germania occidentale trasmetterà alle altre centrali radiofoniche della Germania e anche a parecchie centrali estere le principali manifestazioni del prossimo congresso cattolico tedesco di Essen.

La questione alsaziana

Vecchie polemiche e nuove rivelazioni

(*NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE*)

PARIGI, agosto

(B. F.) — *Nel 1928, in piena polemica sull'«autonomismo» alsaziano, mentre la stampa nazionalista alleata per l'occasione con quella anteclericale, radicale o socialista, si scagliava ogni giorno contro la popolazione cattolica della regione annessa, accusata di velleità separatiste, e contro il suo valoroso clero reso ingiustamente responsabile di un movimento che soltanto gli errori dell'amministrazione francese avevano contribuito a creare, un giornale anticlericale parigino,* il Quotidien, *mandava in Alsazia un suo inviato speciale per eseguirvi un'inchiesta.*

Il caso volle che questo giornalista fosse uno di quei galantuomini, come se ne trovano anche nei giornali anticlericali, poco disposti ad uniformarsi a partiti presi direzionali, decisi a dire nei loro articoli, come in un'aula di tribunale, la verità, tutta la verità e nient'altro che la verità, pronti a riconoscere francamente il bene là dove si pensava trovare il male, zelanti a chiarire gli equivoci piuttosti che ad accumularli, a rasserenare gli spiriti piuttosto che ad intorbidarli: un giornalista insomma come dovrebbero essere tutti perchè il giornalismo potesse dirsi sempre più missione e sempre meno mestiere.

Onestà di un'inchiesta

L'inviato del Quotidien, dunque, fece la sua inchiesta, studiò le cose da vicino e a fondo, interrogò capi e gregari, militanti e indifferenti, partigiani dell'autorità e oppositori, credenti e atei, patrioti francesi contro i diritti dell'Alsazia e patrioti francesi per i diritti dell'Alsazia e ne riportò le seguenti conclusioni: che non esisteva un autonomismo e meno che mai un separatismo alsaziano; che il clero accusato di turbolenza e di germanofilia, non faceva altro che difendere, conformemente alla propria missione, i diritti della religione e interpretare i sentimenti degli alsaziani credenti, la grandissima maggioranza; che l'abate Haegy, dipinto come un agitatore senza scrupoli, era un sant'uomo dalla vita esemplare, dalla visione serena, preoccupato di conciliare gli interessi della Fede con quelli della Patria, battagliero per dovere, pacifico per temperamento; che esisteva soltanto, da un lato, un'amministrazione a tendenze eccessivamente centralizzatrici, incapace di comprendere i sentimenti profondi e le speciali tradizioni, consacrate dai secoli, della popolazione annessa, dall'altro lato una popolazione in grandissima maggioranza cattolica, gelosa della propria fede, delle proprie libere istituzioni religiose, delle proprie scuole santificate dal Crocifisso, dei propri costumi, della propria morale, che intendeva aderire lealmente e fervidamente alla grande patria francese, senza per ciò essere disposta a lasciarsi «laicizzare» a forza di decreti.

Riabilitazione dell'abate Haegy

Il Quotidien ebbe la lealtà di pubblicare le oneste costatazioni del suo inviato, lo scrittore e giornalista Louis Thomas. Questa testimonianza resa ai cattolici alsaziani e all'abate Haegy da un organo e da un giornalista non sospetti certo di parzialità in loro favore, produsse una grande impressione e da allora si iniziò in tutti gli spiriti onesti una specie di processo di revisione di tutti gli errori e di tutti gli equivoci che una campagna di menzogne aveva accumulato intorno alla questione alsaziana. Apparve chiaro alla gente di buona fede che a parte qualche insignificante deviazione di elementi irresponsabili o provocatori, il cosidetto «autonomismo» alsaziano (taluni avevano parlato addirittura di separatismo e di pangermanismo) non era altro che un movimento a tendenze regionaliste diretto a salvaguardare certe prerogative secolari contro l'azione demolitrice e accentratrice del governo di Parigi, e che intendeva svolgersi nel quadro delle leggi fondamentali della repubblica e in un perfetto lealismo verso il governo centrale.

Questo almeno era l'atteggiamento della grandissima maggioranza della popolazione alsaziana ispirata da un clero troppo disciplinato ai consigli di Roma per abbandonarsi ad agitazioni incomposte e trasformare in un movimento sedizioso la legittima difesa dei diritti religiosi dell'Alsazia.

Gli avvenimenti successivi e la graduale «detente» che — grazie all'opera conciliatrice e dell'alto senso di responsabilità del clero di Alsazia, e in particolare di quella nobilissima figura di prelato che è l'Arcivescovo di Strasburgo, Mons. Ruch — si è venuta determinando nel conflitto alsaziano, dovevano confermare pienamente le oneste intenzioni e l'assoluta legittimità del movimento capeggiato dall'abate Haegy.

Oggi questa persuasione è così profondamente penetrata nelle stesse sfere ufficiali francesi che agli ancor recenti funerali del compianto sacerdote ha potuto partecipare, in qualità di rappresentante del governo della Repubblica, il Prefetto di Colmar. E, salvo qualche voce discordante di partigiani impenitenti della centralizzazione e della «laicizzazione» dell'Alsazia, tutta la stampa più autorevole, compresi quei giornali che più lo avevano vituperato in vita, hanno reso omaggio alla vita esemplare e alle oneste intenzioni del leader regionalista.

Abbiamo rievocato questo episodio del conflitto alsaziano perchè i recenti avvenimenti di Bretagna e il gran parlare che si fa in questi giorni — a torto o a ragione — di un «autonomismo» bretone, hanno, per riflesso, riportato all'attualità la questione alsaziana e riacceso in qualche giornale le vecchie polemiche sulle tendenze «frondiste» della regione annessa.

Gli errori delle autorità repubblicane

Fra gli altri, l'organo nazionalista, e anticlericale all'occasione, L'Ordre *(in Francia esiste anche questa varietà), ha approfittato dell'occasione per rinvelenire dissidi ormai superati e dirigere un poco generoso attacco postumo all'opera e alla persona dell'abate Haegy.*

Anche questa volta è stato Louis Thomas a rimettere le cose a posto. Citando fatti e documenti sui quali ci proponiamo di ritornare in una prossima corrispondenza, l'antico inviato speciale del Quotidien in Alsazia, ha potuto facilmente dimostrare che se «l'equivoco alsaziano» ha potuto durare così a lungo rischiando ad un certo momento di degenerare in un pericoloso conflitto, la responsabilità spetta in gran parte alle autorità repubblicane dell'epoca, che avevano creduto di poter ignorare gli interpreti più qualificati e più degni del sentimento della popolazione annessa.

Ci proponiamo di seguire nei suoi sviluppi questa interessante polemica che è ancora aperta; ma fin d'ora ci sembra interessante citare un fatto rivelato da Louis Thomas e che, meglio di qualunque altro argomento, caratterizza l'incomprensione e l'intransigenza di cui fecero prova le autorità repubblicane del tempo nei riguardi del movimento regionalista e dei suoi capi più autorizzati: fino al 1928 — è Louis Thomas che lo afferma — quando già da anni durava il dissidio, il Prefetto del Basso-Reno si era costantemente rifiutato di ricevere l'abate Haegy, direttore del più importante giornale alsaziano, ex-deputato al Reichstag, consigliere provinciale d'Alsazia e capo riconosciuto del movimento regionalista. Vale a dire che le autorità repubblicane, a cui spettava di fare tutto il possibile per appianare il conflitto, avevano creduto di poter giudicare la causa della popolazione alsaziana, ricongiunta alla madre patria dopo 47 anni di dominazione straniera, senza nemmeno ascoltarne gli interpreti qualificati, e di poter risolvere da sole, senza la collaborazione o, almeno, il contradditorio, degli esponenti locali, il groviglio di problemi che mezzo secolo di separazione aveva accumulati.

Questo semplice fatto è sufficiente a definire tutta una politica.

Gli aviatori del Giro d'Europa da Parigi a Berlino

BERLINO, 27

Ieri matinat all'aerodromo parigino di Orly, una folla poco numerosa, la cui maggioranza era costituita da piloti, ha assistito circa le ore 6, alla partenza dei concorrenti del Giro aereo d'Europa per apparecchi da turismo, che dovranno effettuare oggi e domani l'ultima tappa del giro, il quale terminerà domani alle ore 20 all'aereodromo di Tampelohf.

I concorrenti sono tutti arrivati all'aerodromo di Saint Gatien a Beauville senza incidenti. Dopo la firma ed il controllo gli aviatori hanno ripreso il volo diretto a Rotterdam. La prima partenza è avvenuta alle ore 6,47, e l'ultima alle ore 8.01.

A Rotterdam gli aviatori sono giunti nel seguente ordine: A. 9 alle ore 9.07 — T. S. e O. 6 alle ore 9,16 — A. 8 alle ore 0,23 — B. 8 alle ore 9.25 — A. 6 e F. I. alle ore 9.34 — T. 4 e O. 4 alle ore 9,36 — B. 6 alle ore 9.41 — E. 2 e E. 4 alle ore 9.42 — B. 9 alle ore 9.47 — C. 4 alle ore 9,51 — C. 2 e O. 2 alle ore 9,58 — T. 2, S. 2 e C. 6 alle ore 9,59 — B. 7 alle ore 10 — O. 3 alle ore 10.15 — O. 1 alle ore 10.24 — K. 3 alle ore 10.52 — K. 2 alle ore 11.23 — K. 6 alle ore 11.35.

A Dortmound è atterrato per primo, a mezzogiorno, l'aviatore germanico Seidemann che dopo due minuti ha ripreso il volo per Amburgo. Egli ha dichiarato che conta di arrivare a Berlino entro questa sera.

Infatti, Seidemann ha atterrato per primo alle 18.26 all'aeroporto di Staaken, proveniente da Parigi, Gotebor ed Amburgo. Successivamente sono giunti secondo e terzo gli aviatori tedeschi Marinfield e Von Massenbach.

Così il tenente Seidemann, il solo ufficiale della Reichswehr tedesca autorizzato ad avere la licenza di pilota per scopi sportivi, ha preceduto tutti i concorrenti del Giro Aereo d'Europa anche nella terza ed ultima tappa fino a Berlino. Egli ha coperto l'ultima tappa Parigi-Berlino con un'ora netta di vantaggio su tutti gli altri concorrenti.

Banchetto d'addio offerto a S. E. Bastianini

ATENE, 27

Il Vice presidente del Consiglio e ministro degli esteri Michalocopulos ha offerto un pranzo d'addio a S. E. Bastianini al quale ha partecipato anche Venizelos. Michalacopulos ha pronunciato un brindisi rilevando l'opera feconda compiuta da Bastianini durante la sua permanenza ad Atene ed il rammarico di vederlo allontanarsi. Ha risposto ringraziando S. E. Bastianini. (*Stefani*).

Il Presidente Moscicki si dimetterebbe?

VARSAVIA, 27 pom.

Negli ambienti informati circola la notizia che il presidente della repubblica Moscicki in seguito al bisogno di isolamento provocato dalla morte della moglie avrebbe espresso al maresciallo Pilsudsky il desiderio di dimettersi. (Radio Stefani).

La morte del più vecchio ammiraglio tedesco

BERLINO, 27 pom.

E' morto all'età di 81 anni il più vecchio ammiraglio della marina tedesca, Kirchof che era stato comandante in seconda delle unità tedesche in Cina durante la rivolta dei boxers. Aveva lasciato il servizio nel 1903. (*Radio Stefani*).

L'ottava conferenza internazionale contro la tubercolosi in Olanda

La cospicua partecipazione italiana

ROMA, 27

La Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica:

L'Italia sarà rappresentata alla ottava conferenza internazionale contro la tubercolosi che si terrà all'Aja ed Amsterdam dal 6 al 9 settembre, da oltre cento partecipanit fisiologi e igienisti e parteciperà al completo il Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi.

La delegazione ufficiale è così composta: on. prof. Raffaele Paolucci, presidente; on. prof. Eugenio Morelli rappresentante del Ministero delle corporazioni e della Cassa Nazionale per le Assicurazioni sociali; prof. Arcangelo Ilvento del Consiglio nazionale delle ricerche e del Ministero dell'Interno; il prof. Aristide Busi ed il prof. Alberto Alessandri della Regia Università di Roma e dell'Istituto Benito Mussolini, prof. Donato Ottolenghi della Regia Università di Bologna, prof. Cesare Giannini della Cassa nazionale per le Assicurazioni sociali, prof. Federico Bocchetti della Federazione nazionale italiana fascista per la lotta contro la tubercolosi, sen. prof. Edoardo Maragliano del Consorzio antitubercolare di Genova, prof. Rocco Jemma del Consiglio nazionale delle ricerche e del Consorzio antitubercolare di Napoli, gr. uff. Roberti della Confederazione Sindacati dell'agricoltura, prof. Bindo De Vecchi del Consorzio antitubercolare di Firenze, prof. Filippini del Ministero delle comunicazioni, prof. Gaetano Ronzoni del Comune di Milano.

Saranno relatori ufficiali alla conferenza sul tema: « L'assistenza post sanatoriale », on. prof. Eugenio Morelli; sui rapporti tra l'allergia e la immunità della tubercolosi, il prof. Donato Ottolenghi e sulla Auroterapia il prof. Federico Bocchetti.

Per il Ministero dell'Interno il prof. Arcangelo Ilvento vice direttore generale della Sanità pubblica, farà un'ampia relazione dello stato attuale della lotta contro la tubercolosi in Italia, che in soli pochi anni dall'applicazione delle leggi, sull'assicurazione obbligatoria e l'obbligatorietà dei consorzi antitubercolari, volute dal Capo del Governo, ha raggiunto una delle percentuali più basse nella mortalità per tubercolosi in confronto delle altre nazioni del mondo.

In occasione di questa conferenza internazionale è stato organizzato un viaggio collettivo di istruzione della Federazione nazionale per la lotta contro la tubercolosi; parteciperanno circa 50 congressisti italiani e sono previste sedute scientifiche delle varie tappe: Leysin, Berna, Francoforte, Colonia.

Alla conferenza internazionale dell'Aja parteciperanno 42 nazioni e dalle notizie giunte, risulta che l'Italia invia il numero più grande di congressisti iscritti a parlare sui vari argomenti messi all'ordine del giorno, con comunicazioni su studi e ricerche fatte nei vari istituti e sanatori del Regno.

Anche per questa conferenza internazionale la Federazione fascista contro la tubercolosi ha impartito ordini a tutti gli iscritti a parlare, che la lingua da adoperarsi sia soltanto la italiana.

I ricevimenti del Capo del Governo

PERUGIA, 26 sera

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto nella villa del Conte Bennicelli l'avv. cav. Vincenzo Brogna di Boston, capo dell'Ordine dei Figli d'Italia per lo Stato del Massachusset, presentato dal grand'uff. avv. Giovanni di Silvestro, Capo supremo dell'organizzazione stessa. L'avv. Brogna, delegato ad accompagnare in Italia il quarto pellegrinaggio annuale dell'ordine, espresse al Capo del Governo la profonda ed entusiastica devozione sua e dei suoi compagni di viaggio e l'ammirazione per l'Italia superbamente trasformata in un decennio di Regime fascista. Coloro che l'hanno riveduta dopo lunghi anni di assenza ed i giovani che sono venuti per la prima volta a conoscerla, aggiunse l'avv. Brogna, tornano in America fieri della loro origine e con nuovi motivi di ispirazione. Il Capo del Governo ebbe parole di compiacimento per l'Ordine dei Figli d'Italia e ripetè ciò che aveva già altre volte dichiarato circa i sentimenti di lealtà e fedeltà, che gli italiani d'America devono avere verso la loro patria adottiva pur senza nascondere l'attaccamento ideale e l'orgoglio per la loro patria d'origine.

I due dirigenti dell'Ordine dei figli d'Italia furono felici di rilevare nuovamente durante il colloquio l'ammirazione del Capo del Governo per il grande popolo della Confederazione Nord Americana. Tanta gente nostra è divenuta parte integrale. (*Stefani*).

Concorsi della Sanità Pubblica

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 luglio 1932 n. 167, pubblica il bando di concorso per esami e titoli a tre posti di assistente medico nel laboratorio di Micrografia e Batteriologia della Direzione Generale della Sanità pubblica.

Le domande di ammissione corredate da tutti i documenti prescritti dovranno pervenire al Ministero dell'Interno (Direzione Generale della Sanità Pubblica) entro tre mesi dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alle Prefetture del Regno. (*Stefani*)

Ester Lombardo vittima di un incidente alpinistico

VIPITENO, 27

Sulla cima di Monte Cavallo, alla scrittrice Ester Lombardo, direttrice di « Vita Femminile » è toccato un grave sinistro alpinistico.

Mentre saliva un certo declivio, essa precipitò improvvisamente per lo stesso, riportando una grave lesione al piede sinistro. Condotta con una slitta a Vipiteno, ebbe le prime cure all'Hotel Posta, dove dimora, da parte del dottor Schlechtleitner.

Ester Lombardo fu giudicata guaribile in sessanta giorni.

La terza festa dell'uva

Disposizioni dei Ministeri delle Finanze e delle Comunicazioni

ROMA, 27

Il Ministro delle Finanze presa in considerazione l'importanza che assumerà la festa dell'uva che, per disposizione del Capo del Governo sarà celebrata quest'anno il 18 settembre nelle provincie insulari, meridionali e centrali ed il 25 settembre nelle altre provincie, ha dato disposizioni perchè le accennate manifestazioni non siano intralciate da richieste di formalità per quanto concerne la materia dell'imposta di consumo.

Sono dunque confermate le agevolazioni per il movimento delle uve e la non obbligatorietà della bolletta di accompagnamento.

Le uve non sono soggette ad alcuna applicazione di imposta.

Il Ministero delle Comunicazioni da parte sua ha disposto perchè il materiale di propaganda per la terza festa dell'uva fornito dall'Ente nazionale per l'artigianato per quanto riguarda i cestini dallo speciale ufficio *Evoe*, per quanto riguarda manifesti, cartoline, sacchetti e medaglie, abbia a viaggiare con le speciali facilitazioni portate dalla tariffa 6 G.V.A. in luogo della serie B.

Il Ministero delle Comunicazioni si è proposto anche di esaminare la opportunità di istituire treni popolari per i centri, che intenderanno valersi delle manifestazioni della festa dell'uva e fini turistici.

La Federazione pubblici esercizi

ROMA, 27

Per la terza Festa dell'uva la Federazione Nazionale pubblici esercizi, nell'intento di cooperare alla buona riuscita della manifestazione ha disposto che tutti i bar, caffè, ristoranti e buffet di stazioni preparino convenientemente le proprie vetrine, i banchi di mescita ed i locali in genere, con mostre dell'uva curando anche la vendita dell'uva fra la loro clientela.

Molti esercizi pubblici hanno già inviate le loro richieste all'Ufficio fornitura materiale di propaganda per la terza Fiera dell'uva - E.V.O.E.

Per ricevere i manifesti, le cartoline, i sacchetti e quanto è utile all'addobbo ed alla presentazione dell'uva per i loro esercizi, Saranno anche posti in vendita appositi buoni che i commercianti dovranno distribuire alcuni giorni prima della festa, apponendovi, ove credano, anche la loro pubblicità. Tali buoni serviranno quale premio alla clientela che con essi potrà nel giorno della festa ritirare razioni di uva. I gruppi provinciali pubblici esercizi devono spiegare ogni loro interessamento per conseguire i migliori risultati.

L'esportazione delle frutta fresche e i contingentamenti francesi

ROMA, 27

A partire dal 1. settembre p. v., per l'esportazione delle frutta fresche in Francia, nei limiti dei quantitativi contigentati, è necessario il rilascio di apposita licenza da parte del Ministero delle Corporazioni (servizio contingentamento esportazione). Gli esportatori interessati sono invitati a rivolgersi senza ritardo alle rispettive organizzazioni sindacali provinciali oppure direttamente alla Federazione nazionale del Commercio ortofrutticolo (Roma Piazza Sonnino N. 2), alla Confederazione nazionale fascista degli Agricoltori (Roma, Via Vittorio Veneto).

Per la presentazione delle eventuali domande e per ogni altra informazione circa la procedura da seguire per il rilascio dell'autorizzazione ad esportare, si consigliano le varie ditte ad astenersi dalla spedizione prima di essere in possesso del certificato di contingentamento per evitare soste e spese in dogana.

***

PARIGI, 27

Il *Giornale Ufficiale* pubblica un avviso agli importatori in cui si legge:

« In applicazione di quanto fu fissato il 14 gennaio e il 29 luglio 1932,, un accordo è stato concluso con l'Italia per l'entrata in Francia delle patate fresche, delle frutta fresche e legumi freschi, contemplati nella ordinanza del 29 luglio 1932 ».

L'applicazione di tale disposizione alla importazione di questi prodotti non potrà avere luogo a partire dal 1.o settembre 1932 che in seguito ad un certificato di contingentamento rilasciato dal Governo italiano.

Il Re del Belgio in Alto Adige

S. MARTINO DI CASTROZZA, 27

Ha qui soggiornato i giorni scorsi, in strettissimo incognito, il Re del Belgio, il quale è di già ripartito per il nord attraverso il Passo di Rolle.

Il congresso internazionale della vite

ROMA, 27

Il Comitato ordinatore del Congresso internazionale della vite e del vino comunica il primo elenco di adesioni ricevute da enti di ogni nazione. Tra gli altri hanno aderito la Scuola degli ingegneri agronomi della Spagna, la Stazione ampelografica centrale della Spagna, la Deputazione provinciale di Madrid, l'Università agraria di Zagabria, la Commissione permanente internazionale di viticoltura, la Direzione generale dell'apicoltura della Rumania, la Commissione di sorveglianza della Stazione viticola del Lussemburgo l'Istituto agricolo industriale dell'uva di Corinto di Pyrgos Grecia, la Scuola nazionale di Agricoltura di Montpellier, l'Office internazionale du vin, la Cassa di credito agricolo francese presso il Ministero dell'agricoltura della Repubblica, l'Unione centrale dei sindacati agricoli di Bucarest, la Direzione generale dell'Agricoltura del Marocco, la Stazione di viticoltura e di enologia di Villafranca del Panades.

Disgrazia aviatoria

ROMA, 27

Un apparecchio da caccia dell'aeroporto di Gorizia, pilotato dal sergente Amerigo Melani, durante un volo di allenamento è caduto nei pressi del cimitero di Redipuglia. Il pilota è deceduto.

Un furto sacrilego nella chiesa di S. Cataldo

La Madonna del Murazzo derubata

MODENA, 27

In merito al furto sacrilego consumato nella Chiesa Parrocchiale di Villa S. Cataldo e che ancora era ignoto alla cittadinanza modenese togliamo dal Bollettino Parrocchiale per le Famiglie di S. Cataldo, « *Casa e Parrocchia* », quanto segue:

« In un'ora imprecisata del pomeriggio del giorno 6 corr. agosto, sabato, un lestofante — che si spera possa venire identificato dal solerte Comandante della stazione dei RR. CC. di Freto — approfittando di una mezz'ora in cui la Chiesa di S. Cataldo era silenziosa e abbandonata, si avvicinava all'altare della B. V. del Murazzo; in un salto era sopra la mensa dell'altare, saliva sul Tabernacolo che racchiude N. Signore. Avendo fatto scendere la tendina che vela il *quadro* della copia su vetro della B. Vergine, dava un colpo al vetro esterno, lasciandone cadere i frantumi nel vano interno dell'Altare; staccava con mano sacrilega gli oggetti preziosi che adornavano la effigie della B. V. e li riponeva in tasca. Scendeva cautamente dall'altare e faceva subito risalirre il *velo* che *copre* abitualmente la Sacra Immagine, e si dileguava, lasciando solo il crocefisso dell'Altare fuori centro, e il conopeo del Tabernacolo staccato per un uncino.

I religiosi recatisi la sera all'Altare per la consueta visita al Santissimo e per il canto delle Litanie e del *Tota Pulchra* alla Vergine — scoperta la Immagine — s'accorsero del furto avvenuto, osservando il vetro infranto e la Immagine spoglia dei suoi gioielli.

Pendevano sul petto della veneranta Immagine una catena d'oro con brillante; un orologio d'oro, una

Il campionato calcistico 1932-33

Il calendario delle partite delle divisioni A e B

ROMA, 27 sera

Ecco il Calendario delle gare di andata del campionato di calcio.

Divisione Nazionale A

Prima giornata: Bari-Milano, Ambrosiana-Pro Patria, Napoli-Lazio, Roma-Casale, Pro Vercelli-Palermo, Alessandria-Juventus, Torino-Fiorentina, Padova-Bologna, Genova-Triestina.

Seconda giornata: Vercelli-Torino, Bologna-Bari, Lazio-Palermo, Triestina-Napoli, Juventus-Padova, Fiorentina-Alessandria, Milan-Roma, Casale Ambrosiana, Pro Patria-Genova.

Terza giornata: Palermo-Bologna, Roma-Triestina, Torino-Lazio, Genova-Casale, Ambrosiana-Vercelli, Padova-Milan, Alessandria-Pro Patria, Napoli-Juventus, Bari-Fiorentina.

Quarta giornata: Fiorentina-Ambrosiana, Juventus-Roma, Lazio-Bari, Milan-Napoli, Palermo-Triestina, Casale-Pro Patria, Padova-Genova, Alessandria-Vercelli, Bologna-Torino.

Quinta giornata: Triestina-Fiorentina, Genova-Bologna, Ambrosiana-Lazio, Torino-Palermo, Vercelli-Juventus, Roma-Padova, Pro Patria-Milan, Bari-Alessandria Napoli-Casale.

Sesta giornata: Lazio-Roma, Fiorentina-Genova, Juventus-Pro Patria, Triestina-Torino, Alessandria-Ambrosiana, Casale-Bari, Padova-Napoli, Bologna-Vercelli, Milan-Palermo.

Settima giornata: Ambrosiana-Milan, Roma-Bologna, Napoli-Fiorentina, Genova-Lazio, Palermo-Alessandria, Vercelli-Triestina, Torino-Casale, Bari-Juventus, Pro Patria-Padova.

Ottava giornata: Lazio-Pro Patria, Casale-Juventus, Palermo-Roma, Torino-Ambrosiana, Milan-Genova, Triestina-Alessandria, Padova-Vercelli, Bari-Napoli, Bologna-Fiorentina.

Nona giornata: Roma-Bari, Juventus-Lazio, Napoli-Torino, Alessandria-Casale, Fiorentina-Padova, Ambrosiana-Bologna, Vercelli-Milan, Pro Patria-Triestina, Genova-Palermo.

Decima giornata: Lazio-Alessandria, Milan-Fiorentina, Torino-Juventus, Bologna-Napoli, Bari-Genova, Casale-Vercelli, Padova-Palermo, Pro Patria-Roma, Triestina-Ambrosiana.

Undicesima giornata: Juventus-Triestina, Genova-Torino, Roma-Fiorentina Vercelli-Lazio, Napoli-Pro Patria, Ambrosiana-Padova, Alessandria-Milan, Palermo-Bari, Casale-Bologna.

Dodicesima giornata: Napoli-Roma, Lazio-Triestina, Juventus-Ambrosiana, Milan-Torino, Bari-Padova, Pro Vercelli-Genova, Palermo-Pro Patria, Fiorentina-Casale, Bologna-Alessandria.

Tredicesima giornata: Pro Patria-Vercelli Fiorentina-Juventus, Genova-Napoli, Bologna-Milan, Triestina-Bari, Torino-Roma, Lazio-Casale, Padova-Alessandria, Ambrosiana-Palermo.

Quattordicesima giornata: Juventus-Bologna, Pro Patria-Torino, Roma-Genova, Vercelli-Fiorentina, Bari-Ambrosiana, Milan-Lazio Casale-Palermo, Alessandria-Napoli, Triestina-Padova.

Quindicesima giornata: Napoli-Vercelli, Fiorentina-Palermo, Milan-Juventus, Genova-Ambrosiana, Bologna-Pro Patria, Casale-Triestina Torino-Bari, Roma-Alessandria, Padova-Lazio.

16.a *giornata*: Juventus-Genova, Alessandria-Torino, Ambrosiana-Roma, Lazio-Bologna, Palermo-Napoli, Triestina-Milan, Vercelli-Bari, Padova-Casale, Pro Patria-Fiorentina.

17.a *giornata*: Napoli-Ambrosiana, Bologna-Triesti . Genova-Alessandria, Palermo-Juventus, Torino-Padova, Bari-Pro Patria, Milan-Casale, Roma-Vercelli, Fiorentina-Lazio.

Divisione Nazionale B

1.a *giornata*: Grion-Messina, Verona-Cagliari, Modena-Pistoiese, Como-Brescia, Atalanta-Cremonese, Vigevano-Serenissima, Novara-Spezia, Legnano-Sampierdarena, Monfalcone-Livorno.

2.a *giornata*: Sampierdarena-Cagliari- Brescia-Livorno, Cremonese-Spezia, Monfalcone-Legnano, Serenissima-Messina, Modena-Verona, Como-Atalanta, Vigevano-Pistoiese, Novara-Grion

3.a *giornata*: Livorno-Spezia, Atalanta-Sampierdarena, Pistoia-Messina, Cremonese-Como, Cagliari-Modena, Legnano-Serenissima, Grion-Monfalcone, Brescia-Vigevano, Verona-Novara.

4.a *giornata*: Legnano-Cremonese, Spezia-Brescia, Messina-Modena, Serenissima-Livorno, Cagliari-Pistoiese, Monfalcone-Novara, Sampierdarena-Comense, Verona-Vigevano, e Atalanta-Grion.

5.a *giornata*: Brescia-Atalanta, Comense-Cagliari, Grion-Legnano, Modena-Monfalcone, Novara-Pistoia, Serenissima-Verona, Vicenza-Sampierdarena, Livorno-Cremonese, Messina-Spezia.

6.a *giornata*: Cremonese-Cagliari, Pistoiese-Monfalcone, Spezia-Serenissima, Legnano-Padova, Sampierdarena-Brescia, Messina-Comense, Atalanta-Novara, Vigevano-Grion, Verona-Livorno.

7.a *giornata*: Cagliari-Messina, Monfalcone-Spezia, Modena-Sampierdarena, Comense-Legnano, Serenissima-Cremona, Livorno-Atalanta, Brescia-Pistoia, Novara-Vigevano, Grion-Verona.

8.a *giornata*: Spezia-Grion, Cagliari-Livorno, Cremonese-Modena, Sampierdarena-Messina, Serenissima-Novara, Atalanta-Monfalcone, Verona-Brescia, Pistoiese-Legnano, Vigevano-Comense.

9.a *giornata*: Legnano-Cagliari- Modena-Serenissima, Monfalcone-Cremonese, Verona-Atalanta, Spezia-Sampierdarena, Novara-Brescia, Livorno-Pistoiese, Grion-Comense, Messina-Vigevano.

10.a *giornata*: Brescia-Legnano, Vigevano-Modena, Sampierdarena-Serenissima, Novara-Cagliari, Comense-Monfalcone, Messina-Livorno, Atalanta-Spezia, Cremonese-Verona, Pistoiese-Grion.

11.a *giornata*: Grion-Sampierdarena, Modena-Brescia, Cremonese-Novara, Serenissima-Comense, Monfalcone-Messina, Cagliari-Atalanta, Livorno-Legnano, Vigevano-Spezia, Verona-Pistoiese.

12.a *giornata*: Cagliari-Grion, Sampierdarena-Pistoiese, Spezia-Modena, Legnano-Novara, Serenissima-Atalanta, Monfalcone-Verona, Comense-Livorno, Brescia-Messina, Vigevano-Cremonese.

13.a *giornata*: Atalanta-Modena, Cremonese-Sampierdarena, Novara-Comense, Pistoiese-Serenissima, Verona-Spezia, Livorno-Vigevano, Cagliari-Monfalcone, Grion-Brescia, Messina-Legnano.

14.a *giornata*: Sampierdarena-Novara, Messina-Atalanta, Serenissima-Cagliari, Modena-Livorno, Vigevano-Legnano, Comense-Verona, Brescia-Monfalcone, Spezia-Pistoiese, Cremonese-Grion.

15.a *giornata*: Vigevano-Cagliari, Livorno-Sampierdarena, Monfalcone-Serenissima, Legnano-Verona, Comense-Spezia, Brescia-Cremonese, Novara-Messina, Grion-Modena, Pistoiese-Atalanta.

16.a *giornata*: Sampierdarena-Monfalcone, Livorno-Novara, Modena-Comense, Verona-Messina, Atalanta-Vigevano, Cagliari-Brescia, Spezia-Legnano, Pistoiese-Cremonese, Serenissima-Grion.

17.a *giornata*: Novara-Modena, Cagliari-Spezia, Comense-Pistoiese, Grion-Livorno, Monfalcone-Vigevano, Cremonese-Messina, Brescia-Serenissima, Legnano-Atalanta, Verona-Sampierdarena.

(Le gare relative a società con campo squalificato sono state fissate per sorteggio).

I campionati livornesi di nuoto

LIVORNO, 27

Ieri matt. nello specchio d'acqua del porticciolo Nazario Sauro si sono iniziati i campionati nazionali di nuoto fra giovani fascisti unitamente a quelli di canotaggio e palla a nuoto.

Ai campionati partecipano i rappresentanti delle maggiori città italiane.

Ecco i risultati delle eliminatorie del nuoto m. 100 stile libero.

7.a batteria: 1. Cossa Gino (Cagliari) in 1'13" e 4 quinti — 2.a batteria: 1. Udovic Giovanni (Fiume) in 1'12" e 1 quinto — 3.a batteria: 1. Battistin Oscar (Fiume) in 1'12" e 1 quinto — 4.a batteria: 1. Ravera Ernesto (Novara) in 1'9" e 2 quinti — 5.a batteria: 1. Esposito Francesco (Cagliari) in 1' 17" e 1 quinto — 6.a batteria: 1. Forti Mario (Livorno) in 1'7" e 3 quinti — 7.a batteria: 1. Rovegno Sebastiano (Genova) in 1'14' e 3 quinti.

Metri 200 a rana: 1.a batteria: 1. Parodi Vittorio (Genova) in 3'31" e 2 terzi — 2.a batteria 1. Iezch Giangiorgio (Como) in 3'13".

Metri 400 stile libero: 1.a batteria: 1. Zamproni Francesco (Milano) in 6' 10" e 2 quinti — 2.a batteria: 1. Capponi Ernesto (Bergamo) in 6'29" — 3.a batteria: 1. Ravera Ernesto (Novara) in 5'51" e 2 quinti — 4.a batteria: 1. Manzoni Alessandro (Como) in 6' 14" e 1 quinto — 5.a batteria: 1. Truffa Michele (Genova) in 5'53" e 1 quinto.

Metri 100 sul dorso: 1.a batteria: 1. Bucher Raimondo (Bergamo) in 1' 30" e 4 quinti — 2.a batteria: 1. Ravera Ernesto (Novara) in 1'22" e 2 quinti.

Si getta in acqua per salvare una compagna e annega con essa

PONTREMOLI, 27

Giunge notizia da Bagnone dell'annegamento di due ragazze, avvenuto nel pomeriggio di ieri l'altro nel torrente Bagnone.

Avvertiti che due corpi esanimi erano stati trovati nel torrente, in località Groppo Bianco, dove l'acqua forma una specie di conca, i carabinieri e le autorità del luogo si recavano sul posto, ma, nonostante i tentaivi dell'ufficiale sanitario dottor Biagi, non potevano che constatare la morte delle due ragazze, identificate per la dodicenne Pasquarelli Anna di Giacomo, nativa de La Spezia, in villeggiatura con la famiglia a Bagnone, e la diciassettenne Balestracci Carmela fu Luigi di Bagnone.

Il fatto è stato così ricostruito, in base ad alcuni elementi raccolti: la Balestracci, vista che la Pasquarelli, colpita da malore, stava per annegare, si gttava in acqua per salvarla, ma annegava con essa, rimanendo vittima del suo atto nobilissimo.

Il fatto ha vivamente impressionato la popolazione di Bagnone e dei paesi circonvicini, dove la notizia si è rapidamente diffusa.

Grave incendio a Pracorno di Rabbi

TRENTO, 27

L'altro ieri veso le 11.30 un furioso incendio scoppiato a Pracorno di Rabbi in lcalità Vidè distrusse due case rusche, mettendo sul lastrico tre famiglie.

I danni si calcolano a 60 mila lire.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 27

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 agosto al 20 agosto 1932, i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da 5.714.974.000 a 5.737.079.000.

La riserva in valute equiparate, buoni del tesoro di Stati forestieri e certificati di credito sull'estero è salita da 1.388.608.000 a 1.392.665.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4.753.632.000 a 4 miliardi 725.091.000.

Le anticipazioni sono salite da 893.825.000 a 951.292.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.420.772.000 a 13 miliardi 148.053.000.

I debiti a vista sono aumentati da 352.335.000 a 400.971.000.

I depositi in conto corrente sono aumentati da 1.077.563.000 a 1 miliardo 129.598.000. (*Stefani*)

Due furti di oggetti preziosi

L'arresto del presunto colpevole

VICENZA, 27

La sera del 21 u. s. in occasione della sagra di San Rocco di Arzignano, tutta la famiglia del falegname Ferdinando Ferron fu Giovanni di anni 37, si era assentata da casa per godersi un poco di festa. Senonchè verso le ore 22 la moglie rincasata coi bimbi notò che tutti i cassetti dell'armadio nella stanza da letto al primo piano erano stati rovistati ed erano state asportate 25 lire in spezzati d'argento, due orologi d'argento, un anello ed una collana d'oro ed una spilla d'oro, tutto per il valore di 250 lire. I ladri erano entrati da una finestra al pianterreno, lasciata aperta.

— La stessa sera certa Maria dal Molin di Augusto di anni 40, abitante in via Giovanni Bozzato, constatava che dal suo armadio mancavano 127 lire in denaro, due laccetti d'oro e una medaglia del valore di 200 lire, una catenina d'oro del valore di 300 lire, un anello da lire 100 e altri oggetti per un valore complessimo di 450 lire.

I carabinieri di Arzignano, ai quali furono denunciati i furti, hanno sospettato quale autore il pregiudicato Giuseppe Della Valle fu Gio. Batta di anni 35, bracciante, non nuovo a simili imprese. Fermato ed interrogato come avesse passata la notte precedente, si giustificò con diverse versioni che però risultarono false in seguito a testimonianze di diverse persone. Ragione per cui il Della Valle fu tratto in arresto e denunciato all'autorità giudiziaria quale sospetto autore di ambedue i furti. Non è stato possibile recuperare la refurtiva.

Una mortale sciagura

VICENZA, 27

Da una finestra, cui s'era affacciato, del primo piano della casa dove abitava, è caduto accidentalmente il vecchio Vincenzo Ziliotto di anni 66.

Il disgraziato riportava la frattura del cranio e poco dopo moriva.

Comodo in ogni emergenza

State preparati! Tenete l'Unguento Foster a portata di mano, specialmente dove sono bambini. Questo rimedio antisettico e cicatrizzante serve nella maggior parte delle emergenze. E' anche di buon successo nelle emorroidi, eczema, eruzioni, psoriasi, impetigine e nelle altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

PUBBLICITA ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 25 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale
Cent. [illegible] per parola minimo 10 parole

FULMINASCARAFAGGIO vendesi nelle farmacie oppure lire Tre anticipale «La Depositaria» Bologna. (962)

Vari occasioni
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

BIANCHI vettura tipo 20 ottimo stato carrozzeria quasi nuova vendesi contanti o cambio. Rivolgersi Redazione Trentina dell'«Avvenire d'Italia», Trento, Via Torre Vanga 1.

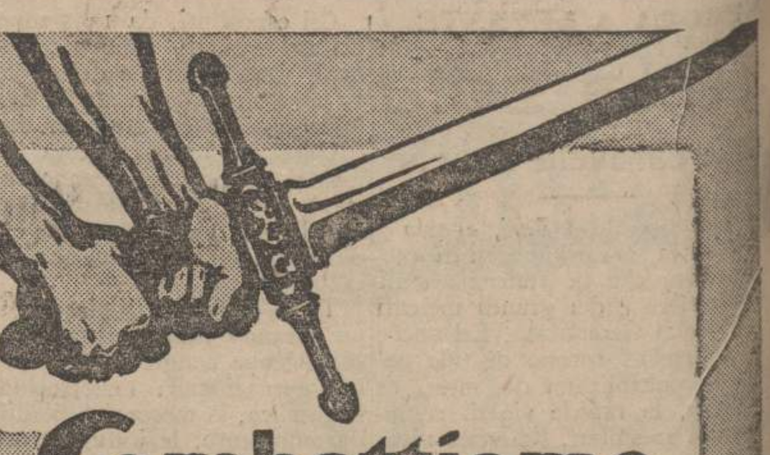
ABBONAMENTO-SAGGIO PER I NUOVI ABBONATI

Per rispondere alle proposte di parecchie Giunte Diocesane specie della Puglia, dell'Emilia e del Piemonte apriamo a partire del 10 Settembre 1932 un ABBONAMENTO - SAGGIO per nuovi abbonati al prezzo di

L. 15

per il periodo dal 10 Settembre al 31 Dicembre 1932.

Inviare ordini accompagnati dal relativo importo all'Amministrazione de « L'AVVENIRE D'ITALIA » - Bologna, Via Mentana N. 4.



Combattiamo l'uricemia

Come un'arma invincibile, l'

IDROLITINA

Superlitiosa scientificamente dosata

ottima dissolvente dell'acido urico, veramente alcalina difende il vostro organismo dagli attacchi dell'artritismo, gotta, renella.

Il carbonato di litio e i sali in essa contenuti, sono la migliore garanzia della sua efficacia contro queste malattie causate dall'acido urico.

Per il suo gusto gradevolissimo squisitamente frizzante, essa serve a preparare la migliore acqua da tavola.

Tutti i Medici la consigliano
Protegge la vostra salute

A. Gazzoni & C. - Bologna

PELLIZZARI

ARZIGNANO

POMPE · MOTORI · VENTILATORI
IRRIGAZIONE A PIOGGIA

INDUSTRIA ITALIANA MACCHINE PARLANTI
Cav. Uff. STANISLAO ROSSETTI
BRESCIA

MACCHINE PARLANTI
IDEAL PHONOS LYA
Dischi - Punte - Molle
Tamburi per Balilla
Cataloghi gratis
Vendita a rate

EPILESSIA

ed altre *Malattie Nervose* si guariscono colle celebri *Polveri e Tavolette* del
Cav. C. CASSARINI - Bologna
prescritte dai più illustri clinici - *Cura razionale e sicura*. In vendita presso tutte le farmacie del mondo.
Opuscolo A gratis.

CAPPELLETTI

INIMITABILI
PORTANO IMPRESSA
LA MARCA VR

NEI MIGLIORI NEGOZI ALIMENTARI
V. ROBERTO
TELEF. 61666
TORINO

"LA SALUTARE" PADOVA

Telef. 23-639 — Rette d. L. 20 a 40
GRANDE SOGGIORNO DI CURA PER MALATTIE DEI NERVI
Ai Rev. Sacerdoti speciali facilitazioni

MALATTIE DELLE DONNE

Dott. L. FINELLI
Specialista Ostetrico-Ginecologo
già Assistente Ospedale S. ORSOLA
Bologna - Via Zini, 5 (angolo Via Repubblicana)
Riceve: 10-12; 16-18 - Domenica 10-12 (telefoni 23-563; 24-588)
Giovedì: 14-16 visite gratuite per i poveri

RAGGI X - RADIUM

DIAGNOSTICA e TERAPIA
Cure speciali per l'Ipertricosi muliebre
LUPUS, ANGIOMI, TUMORI
Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI
Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini — BOLOGNA
Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9-12 e dalle 15-20 eccetto il giovedì e la domenica

Dott. G. ZARDA

SPECIALISTA MALATTIE
RENI - VESCICA - URETRA
Bologna - Piazza Umberto I. N. 9. - Tel. 21148
Orario: 10-12 - 17-19 eccetto Lunedì e Giovedì

VILLA VERDE

Grande Casa di Cura "AUGUSTO MURRI"
BOLOGNA - Via San Mamolo, 45 - Telefoni 26081 - 22080
ADATTA PER TUTTE LE MALATTIE MEDICHE, CHIRURGICHE E PSICHICHE.
Servizio religioso dei RR. PP. dell'Osservanza. Messa festiva alle ore 10,30.

COLLEGI CATTOLICI

Particolari facilitazioni per inserzioni ai Collegi, Convitti e Scuole Cattoliche.
Chiedere progetti all'Amministrazione del giornale (Bologna - Via Mentana N. 4).

NOVITA'

S. GIOVANNI GRISOSTOMO

DEL SACERDOZIO

Libri VI

Traduzione italiana del Sac. Prof. E. Negrin

Elegante volume in 16 pagine 214 . L. 5,—
Legato tela . L. 7,50

Ordinazioni:
SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA (Via Vescovado, 1) VICENZA

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE : Via Treppo N. 31 - Teefono N. 7-00

Solenne inaugurazione del Monumento ai Caduti e del Parco delle Rimembranze a Mortegliano

Oggi alle ore 10 lo squillo di tromba da il segnale d'attenti ed una selva di bandiere si china all'arrivo di S. A. R. il Ducad 'Aosta mentre la moltitudine immensa di popolo plaude all'Augusto Ospite che — delegato da S. M. il Re — viene a rendere tanto eccelsa la nostra festa.

E mentre si alza la mano benedicente di Mons. Arciprete cala il velario che copre i nomi gloriosi, che appariranno più fulgidi circonfusi da tante memorie, di tanti ricordi.

È grandioso il Monumento che si inaugura, e questa grandiosità di stile e di mole, esprime il grande contributo di sacrifici, di eroismi di sangue offerto da Mortegliano alla Patria sempre amata.

E qui ritorna alla memoria il periodo bellico, specie i giorni tetri della prova: anche Mortegliano era stato scelto come punto di resistenza all'invasore per permettere alla 3.a Armata di raggiungere il Tagliamento. Fu la testa della 1.a Divisione a. u. che venne a cozzare contro la resistenza eroica dei nostri formata da reparti di Cavalleria, di Fanteria, Alpini e di Bersaglieri.

Verso le 16 del tragico 30 ottobre cominciava la raffica di fucileria in verso Udine; il nemico che avanzava da Via Cividale e Lavariana si accorse a malincuore, che l'Italia non era vinta, e che la vittoria non era a Caporetto.

Come a Pozzuolo anche qui i nostri si erano trincerati nelle vie, sui portoni dei cortili, sulle finestre; da ogni posto si mitragliava il nemico che tentava di avanzare.

Colonne di fumo e bagliori di fuoco rendono più tragica quella furibonda lotta disperata. Gli assalitori tentano l'assalto dalla periferia, aggirando l'abitato, perchè dalle vie principali non è possibile avanzare, al crepitio delle fucilate, e della mitragliatrice s'aggiunge lo scoppio assordante delle granate a mano.

È impossibile ridire le gesta eroiche dei nostri valorosi che per due ore hanno resistito eroicamente alla manovra accerchiante del nemico.

Verso le 18 l'ultimo colpo è sparato, il cratere dei forti è spento, il ... nemico ha serrato i suoi battaglioni taglienti, frantumando la ... che raccoglieva i valorosi, e ... colato copioso il sangue degli ... ma lo scopo era raggiunto; la nostra Armata aveva potuto sfuggire all'accerchiamento, ed il nemico comprese di avere combattuto ma non vinta la battaglia del ... ottobre.

Quell' immolazione generosa ed eroica, quando la triste sera sembrava voler presagire un tramonto della gloria dei prodi, fu invece il primo albore, la prima favilla di gloria che qui generata nella morte dei valorosi, ritornerà dopo un anno a stendere l'invito Tricolore sulle salme genitrici.

Sulla carneficina dei forti ardevano come roghi immensi, le case Bigaro, Burello, Carrara, Del Torre, Sbrapretti, Gattesco Eugenio e Gattolini; mentre era stato proibito ai civili di accorrere per ispegnere gli incendi, anzi era la minaccia di una vasta distruzione a scopo punitivo, si voleva castigare il valore dei nostri soldati incendiando le case che a dessi erano servite di trincea e di tomba.

Cessata la battaglia, il Pievano va a portare la parola di conforto ai borghesi ed ai feriti; sente della minaccia d'incendio generale e va a domandare la vita dei suoi parrocchiani ad un ufficiale nemico: ne ha una ripulsa e viene insultato e malmenato.

Oggi quella mano sacerdotale che in nome d'una Carità Superiore alle imposizioni di guerra s'alzava supplice ad implorare remissione agli invasori, oggi s'alza a benedire il nome, e la memoria di quei prodi che hanno dato il sangue per garantire la piena libertà al paese e alla Patria.

Il 3 novembre del '18 sventola il tricolore vittorioso sulle rovine lasciate dall'invasore e dagli animi si sprigiona un pensiero di riconoscenza immortale:

Dobbiamo fare un grandioso Monumento ai nostri valorosi Caduti.

Nel 1920, costituitasi la locale Sezione Combattenti (Pinzani-Vedova-...) pensò subito all'erezione di un ricordo ai Caduti. Nell'autunno ..., in perfetto accorso con il sig. Palese e la Commissione Fabbriceria del Duoco si costituì un Comitato per una grandiosa pesca di beneficenza da estrarsi in occasione di S. Paolo (25-26 gennaio 1921) del quale doveva poi ripartirsi il 75 per cento ro Duoco e il 25 per cento pro Monumento.

Così che si costituì il primo fondo di cassa con la somma (di utile ripartito) di L. 7930 (al netto di ...).

Si costituì poco dopo un Comitato pro Monumento (con Presidente il sig. Salvetti) che stabiliva l'idea della costruzione di una Cappella votiva nel Duomo ed affidava l'incarico al prof. arch. Mistruzzi di Roma per un bozzetto di « pala d'altare ». Benchè l'opera di massima artistica piacesse l'Autorità Ecclesiastica dava parere sfavorevole e il Comitato dovette pensare ad altra soluzione anche perchè nel Duomo stesso non era possibile incidere i nomi dei Caduti.

Così nel 1923 con la pressione dell'allora Commissario Prefettizio dr. Ugo Chiaruttini, e sempre in accordo alla Commissione del Duomo, il Comitato pensò asl'idea di abbinare il Monumento alla costruzione del Campanile (sul quale per parte sua il Comune pensava alla costruzione del serbatoio dell'acquedotto). A ricordo dei Caduti si doveva costruire una loggetta che doveva servire pure di basamento al campanile (sull'area delle nase decise sulla « riva »). Di ciò veniva incaricato per il progetto l'ing. Ferrari ci Udine.

Vista erò la difficoltà del finanziamento per la costruzione del campanile, il tramonto dell'idea dell'acquedotto ecc. e l'urgenza invece di definire l'erezione del monumento, il Comitato, nel 1925 il Conte di Varmo fece sua l'idea di Mons. Arciprete di costruire a ricordo dei Caduti un'atrio di entrata al locale Cimitero che veniva a completare la vista del Parco della Rimembranza, che fin dal 1923 (dall'allora Sindaco Pinzani, con la giunta esecutiva nominata: di Varmo Presidente, Pellizzoni, don Buiatti, Barbina) èra stato eseguito, acquistando all'uopo tutto il terreno antistante al campo di seppellimento.

Venne subito affidato all'arch. prof. Santi di Gonars l'incarico di preparare il progetto relativo e finalmente nel 1927 si dette inizio ai lavori di costruzione (a mezzo dell'Impresa D'Odorico e Deana). Nel 1929 la Presidenza del Comitato passò all'allora Commissario Prefettizio dr. Placereani e poi all'attuale Podestà dr. Presacco.

L'esecuzione dell'imponente lavoro richiedeva dei fondi ed anche della generosità private ed ecco la Società Operaia che si assume la spesa del Cancello di entrata in ferro battuto; mentre l'Unione Uomini Cattolici a nome di tutta l'A. C. locale offre la lampada votiva; altre oblazioni vanno ad incoraggiare il Comitato esecutivo che febbrilmente si adopera a perseguire l'opera intrapresa.

Ed eccoci giunti alla festa inaugurale che malgrado le difficoltà di tempi e di stagione vuol essere affermazione severa e potente di gratitudine e di amore ai gloriosi Caduti, e di devozione alla fulgida Dinastia Sabauda.

S. A. R. il Duca d'Aosta, fissando lo sguardo sulle due lapidi leggerà i nomi di settantasette Caduti in Guerra e con commosso pensiero ricorderà gli artefici della grandezza d'Italia; volgerà lo sguardo sulle bandiere, sulle organizzazioni e sulla moltitudine dei presenti e penserà con orgoglio alla fortezza crescente della Patria; Mons. Arciprete alzerà la mano benedicente, che consacra nel cielo il vincolo tra vivi e defunti, illuminando la Patria con gli splendori della Fede, il Conte di Varmo con la possanza che gli deriva dalla storia e dal motto nobiliare farà la consegna al Podestà e questi assumendo il Monumento benedetto in consegna, vi stenderà l'ala tutrice mentre dal cuore di una marea di popolo fremente usciranno tepidi di amore i versi del poeta:

Prima divelta in mar precipitando
spente nell'imo strideran le stelle
che la memoria o il vostro amor trascorra.

Pellegrinaggio Antoniano a Padova

Si rende noto a tutti i partecipanti al pellegrinaggio al Santo di Padova che il treno antoniano partirà dalla stazione di Udine il giorno 30 corr. alle ore 4. da Basiliana alle 4,15, da Codroipo alle 4,30, da Casarsa alle 4,45, da Cusano alle ,50; il detto treno ripartirà da Padova alle ore 18.

Si fa viva raccomandazione di esser tutti presenti per tempo alle stazioni muniti della tessera che dovrà essere presentata al controllore.

Funzione ai Cappuccini

I pellegrini di Udine sono pregati di intervenire stasera alle ore 18,30 nella Chiesa dei PP. Cappuccini. Sarà celebrata una funzione con la benedizione impartita per il buon esito del Pellegrinaggio.

Associazione del Fante
Chiusura delle iscrizioni

Come fu dato avviso nei giorni scorsi, si avvertono tutti i Fanti di Udine e frazioni che d'ordine della Segreteria Generale dell'Associazione, entro il 31 corr. si chiudono definitivamente ed inderogabilmente, le iscrizioni per il 1932. Coloro che intendessero iscriversi sono ancora in tempo. Passata la data fissata dalle Superiori Gerarchie non sarà accettata nessuna domanda di ammissione.

La sede fino al 31 corr. è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 22.

Una lapide a Fausto Maria Martini

Oggi ad Arta verrà solennemente scoperta una lapide in memoria dello scomparso scrittore Fausto Maria Martini che conobbe e illustrò la terra carnica dove fu ospite prima e durante la guerra.

Visita del Segretario Federale n Maniago

L'altro giorno il Segretario federale comandante ing. Comessatti ha visitato la nuova Colonia Elioterapica di Maniago compiacendosi vivamente con i dirigenti e preposti alla benefica Istitutzione. Il segretario federale ha tenuto quindi un rapporto ai Segretari politici della zona.

Un dissesto

Il tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Pauletti Italico di Mortegliano, Giudice cav. dott. Ruggero Falchi, curatore dottor Faustino Barbina. Presentazione titoli di credito, 11 settembre e chiusura del processo di verifica 26 settembre.

Morto improvvisamente in treno tornando dalla Francia

Ieri nel pomeriggio col treno proveniente da Venezia alle ore 15,32 giungeva alla stazione di Udine in compagnia della moglie, entrambi reduci dalla Francia, l'operaio Pietro Chiasuzzi fu Giuseppe di anni 54 da Nimes. Poco prima che il treno si fermasse il Chiasuzzi veniva colto da grave malore e mentre sotto la tettoia era aiutato a discendere cessava di vivere per paralisi cardiaca. La salma è stata trasportata nel salone della biglietteria ed ivi a cura del Brigadiere dei CC. RR. Signor Moretti fu piantonata fino al giungere dell'autorità giudiziaria che ne autorizzò la rimozione e il trasporto al cimitero. Non si descrive lo strazio della sventurata consorte.

Grave incendio a Gonars

L'altra sera evidentemente causato dalla combustione dei fieni è scoppiato un grave incendio a Gonars. Sul posto si sono recati prontamente i pompieri di Udine che hanno disimpegnato con abnegazione al loro compito faticoso e pericoloso. Sul posto difatti già ardevano due stalle con i soprastanti fienili di proprietà dei Fratelli Balan e le fiamme distruggevano il fabbricato e minacciavano di estendersi anche alle abitazioni vicine. L'opera dei pompieri valse a scongiurare più gravi danni. Sono andati distrutti con il fabbricato ingente quantità di foraggi, attrezzi agricoli, ecc. per un totale di circa 45.000 lire.

Treno speciale nella tramvia Udine San Daniele

Oggi la Tramvia di San Daniele praticherà la tariffa speciale ridotta del 50 per cento da Udine per l'intera giornata e nel pomeriggio dalle altre stazioni della linea per San Daniele.

Oltre i treni ordinari e festivi si effettuerà un treno speciale in partenza da San Daniele dopo la mezzanotte, con l'orario in appresso:

Partenze da Udine: 6.30, 9.15, 11.50, 15, 17, 19.30.

Partenze da San Daniele: 6.30, 7.45, 13.40, 16.50, 18.20, 21.15, 0.30.

Nell'incontro la Direzione della Tramvia rende noto che fu ripresa la normale vendita biglietti presso il Caffè Birreria Moretti in Piazzale Osoppo di recente apertura.

Le disgrazie

Ieri sono ricorsi alle cure del medico di guardia dell'ospedale civile le seguenti persone:

Giulio Sponghiano fu Carlo di anni 36 falegname di Udine per una profonda ferita da taglio all'indice della mano sinistra prodottasi con un vetro. Guarigione in 15 giorni.

— Attilio Puccini fu Marco di anni 32 da Passons necroforo per ferita da punta al palmo della mano sinistra riportata sul lavoro con un chiodo. Iniezione antitetanica e guarigione in otto giorni.

— Mirella Cianchi di Marino di anni 3 dimorante ad Udine per frattura dell'avambraccio sinistro, riportata cadendo. Guarigione in 25 giorni.

— Giovanni Mazzoli di Massimo di anni 11 di Udine, per ferita da punta alla spalla destra riportata accidentalmente con un tridente. Iniezione antitetanica e guarigione in otto giorni.

— Silvano Zilli di Giuseppe di anni 4 di Udine per ferita da taglio alla pianta del piede sinistro riportata con un vetro. Iniezione antitetanica e guarigione in otto giorni.

— Luigia Tedeschi di Luigi di anni 16 filandiera di Udine per escoriazione alla gamba sinistra riportata in seguito ad investimento ciclistico. Iniezione antitetanica. Guarigione in 7 giorni.

— Cesare Codutti di Luigi di anni 17 da Passons manovale presso la Ditta Cuttini, per ferita da punta al pieda sinistro riportata sul lavoro. Iniezione antitetanica. Guarigione in sette giorni.

Recita all'aperto nella Parrocchia del Carmine

Questa sera, come fu già annunciato alle ore 20.30 nel teatro all'aperto in parrocchia del Carmine verrà data la magnifica commedia in 3 atti di Piovesan: « Il capocomico Tromboni ».

Al divertentissimo lavoro non mancherà certamente una olta cornice di pubblico, che accorrerà per applaudire i bravi attori.

Concerto del violinista De Anna a Piano d'Arta

Ieri sera l' egregio concittadino violinista prof. Plinio De Anna, sotto gli auspici dell'O. N. B. di Piano d'Arta, ha tenuto un applaudito concerto in quella ridente e pittoresca stazione climatica carnica confermando ancora una volta le sue specchiate qualità artistiche di esimio violinista.

Il concerto ha avuto luogo nella sala di musica dell'Albergo Poldo alle ore 21. Sedeva al pianoforte la distinta professoressa signorina Maria Tremonti che fu assai applaudita. Erano presenti le più cospicue personalità e autorità del luogo, il Podestà il Segretario politico nonchè la colonia dei villeggianti. Particolarmente applaudito il prof. De Anna è stato nella « Ciaccona » del Vitali, nel « Concerto in mi minore » del Nardini, nella « Danza spagnola » di Granados - Kreisler, nella « Danza Slava » di Dvorak - Kreisler e nella « danza Orientale ». Più volte il prof. De Anna dovette accordare il bis e alla fine del concerto — che ha rivelato, come abbiamo detto, le elette qualità e le virtù artistiche e interpretative del nostro valoroso concittadino — il prof. De Anna è stato vivamente e calorosamente complimentato.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

27 Agosto

Nati	2
Morti	0
Matrimoni	1

Stato civile

Morti: Tomat Nella di Giovanni, di mesi 4; Del piero Elisabetta vedova Coassin fu Antonio, di anni 76, casalinga; Trebbiolini Querini Antonietta, di anni 39, contadina.

Turno delle farmacie

Oggi presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Comessatti in via Mazzini; Colutta in piazza Garibaldi e Beltrame in piazza Vittorio Emanuele. Servizio notturno farmacia Beltrame.

Fiere e mercati della settimana

Lunedì 29: Azzano X, Palmanova, Tolmezzo — Martedì 30: Martignacco — Mercoledì 31: Moregliano — Giovedì 1 settembre: Cervignano, Sacile, Udine — Venerdì 2: Cormons, Gemona S. Vito al Tagliamento — Sabato 3: Pordenone, S. Giorgio di Nogaro.

GAGLIANO

TRIONFO EUCARISTICO. — (rit.) — L'altra domenica la nostra parrocchia ha trascorso una indimenticabile giornata di fede. All'alba richiamati dai festosi concenti dei sacri bronzi i fedeli si accostavano ai SS. Sacramenti, ai quali si erano preparati con un triduo predicato con amore da monsignor U. Picco. Il resto della giornata trascorse nell'austera semplicità dei soliti riti domenicali. La sera ebbe luogo la solenne processione eucaristica «aux flambeaux» che lasciò nell'animo della popolazione un ricordo indelebile e salutare. Sotto il baldacchino sorretto da quattro confratelli incedeva l'officiante mons. Picco assistito dai rev.mi Crocina e Perissutti. Precedeva il Clero locale, chierici, uomini fanciulli tutti osannanti all'eucaristico Re auspicando l'avvento del Regno di Cristo nel triplice «Christus», finale in cui giovani, uomini, fanciulli e vecchi fusero la voce del loro cuore in un impeto di fede altissima e vibrante.

TOMBA DI MERETTO

NOBILE ATTESTAZIONE DI AFFETTO. — Giovedì scorso ricorrendo il nome di San Ludovico, la popolazione ha improvvisato una toccante dimostrazione di affetto al suo parroco, reverendo don Lodovico Guzzoni del quale ricorreva l'onomastico. Al mattino aveva luogo la comunione generale e alle ore 10 il parroco celebrava la Messa che fu accompagnata in canto dalla Cantoria locale. Più tardi negli ampi cortili della casa canonica si raccoglieva tutto il paese per una Accademia all'aperto in onore del parroco. Fanciulli e giovinette pazientemente educati dalla maestra dell'Asilo signorina Graziella Todon eseguirono, canti, dialoghi, porsero auguri e fiori. Il paese volle offrire al parroco in dono una cotta con pizzo artisticamente lavorato. Il parroco ringraziò tutti veramente commosso dalla dimostrazione che gli giungeva inaspettata e che gli diceva tutta la perfetta armonia e la concordia che corre tra pastore e popolo e tutto l'affetto dei suoi parrocchiani a lui già così vivamente attaccati dopo appena tre mesi di cura spirituale. Ringraziava in modo particolare il cappellano don Gardel, il presidente del Consiglio parrocchiale e tutta la popolazione. Alla sera nella chiesa gremita di popolo veniva cantato un solenne «Te Deum» di ringraziamento.

Varie dalla Provincia

A REMANZACCO il bracciante Umberto ertoldi di anni 26 da Attimis, scendendo dal camion cadeva in malo modo riportando la frattura della gamba destra.

A NIMIS un'automobile è andata a cozzare violentemente contro un calesse sul quale stavano il ventottenne Gorf Protasio con due bambine una di otto e una di quattro anni. Nell'urto tutti tre furono sbalzati dal carro e riportarono ferite multiple, mentre il cavallo che trainava il calesse fu dovuto uccidere perchè aveva riportato la frattura di una gamba.

A S. GIOVANNI al Natisone un chierico di Premariacco di passaggio, recatosi in chiesa, deponeva la bicicletta sulla porta, ma quando usciva la macchina era sparita.

A COJA il piccolo Michele Muzzolini di Pietro di anni 11 cadendo si è fratturato il gomito destro. Ne avrà per un mese.

A LATISANA è stato arrestato il pregiudicato Vittorio Perusini da Palmanova, autore di numerosi furti sacrileghi, di biciclette e di preziosi.

Una grave sciagura automobilistica nelle vicinanze di Trieste

TRIESTE, 27 pom.

Una sciagura automobilistica è avvenuta stamane sulla strada Monfalcone - Sagrado.

Il marchese Giorgio Baccalis di anni 40, abitante a Trieste, aveva invitato per una gita in macchina la contessa Nella Lazzarini, moglie del Presidente della Marina jugoslava, Carlovich, e la figlia di lei Nora con il fidanzato. La signora sedeva nella macchina a fianco del marchese Baccalis e i due giovani invece nell'interno. Giunti ad un certo punto della strada in riparazione il guidatore frenava ma l'improvviso scoppio di un pneumatico provocava il ribaltamento della macchina, sotto la quale cadevano il marchese e la contessa, riportando entrambi la frattura della base cranica, mentre i due giovani venivano proiettati lontano. Il giovane ha avuto una gamba spezzata e la signorina ha riportato ferite in varie parti del corpo. Il marchese Baccalis e la signora sono stati trasportati all'ospedale di Gorizia in condizioni gravissime. I due giovani sono stati dichiarati pure in grave stato.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: PORTOGRUARO, Via Seminario 26 · Telef. 14 — PORDENONE, Corso Vitt. Emanuele, 20 · Tel. 3-32

PORDENONE

Dopo l'istituzione del R. Istit. Tecnico La visita del Provveditore agli Studi

Il comm. prof. Umberto Renda, Provveditore agli Studi del Veneto, si è ieri recato in visita nella nostra città per predisporre l'apertura del R. Istituto Tecnico Inferiore, recentemente concesso dal Governo Nazionale in modo da assicurare il funzionamento della nuova scuola per il 15 settembre p. v.

Ricevuto dal Delegato podestarile avv. Mariuz, dal Segretario politico del Fascio cav. Matteo de Valenbuela dal sig. Mario Marchi e dal segretario capo del Comune sig. Antonio asso, dopo una breve permanenza in Municipio, si è recato a visitare i locali di via Bertossi destinati a sede dell'Istituto Regio.

Il sopraluogo è stato quanto mai minuzioso ed accurato sia per quanto riguarda i locali, come per i materiali didattici che il R. Provveditore ha trovato rispondenti alle necessità.

Il comm. Renda, che al problema dell'istruzione media di Pordenone ha concesso il suo più valido ed autorevole interessamento, si è vivamente compiaciuto con i preposti al consorzio per il nobilissimo sforzo fatto e per l'esito felice della pratica svolta col Ministero.

Ha assicurato che asseconderà pienamente le iniziative del Comune per quanto riguarda l'organizzazione del Corso superiore (Istituto Tecnico ramo ragioneria ed agrimensura) ed ha informato che entro brevissimo termine saranno designati da parte del Ministero il preside e il personale insegnante della nuova scuola.

A suo tempo saranno rese pubbliche le disposizioni per le iscrizioni e gli esami.

Il Comune ha già dato disposizioni per la immediata esecuzione di alcuni lavori di riordinamento di qualche locale e per la provvista di materiali accessori all'intento di rendere la sede maggiormente degna e decorosa.

Incontri di calcio

Nel pomeriggio di oggi domenica si svolgeranno i seguenti incontri di calcio per la disputa della coppa S. T. I. Fanna-S. Leonardo; Rauscedo-Maniago; Cordenons-Casermette.

Gare di nuoto e canottaggio

Nel pomeriggio di oggi, al lago della Burrida, indette dalla Società Canottieri Portus Naonis si svolgeranno delle interessanti gare di nuoto e di canottaggio. Sono posti in palio dei ricchi premi.

I concittadini al campo Dux

Stamane, al campo sportivo del Littorio, alla presenza del direttore ginnico-sportivo provinciale dell'O. N. B. prof. Apicella la squadra concittadina degli avanguardisti che parteciperanno alla grande manifestazione ginnastica del campo Dux a Roma, in forma privata, svolgerà l'intero programma stabilito.

In preparazione al campionato di I. divisione

i nero-verdi concittadini sosterranno oggi domenica a S. Daniele una prima partita di allenamento partecipando nel contempo alla disputa della coppa denominata di S. Daniele.

Per la festa dell'uva

che è stata fissata per domenica 25 settembre p. v. il comitato presieduto dal Podestà sta attivamente lavorando perchè la giornata riesca brillante e sia feconda di pratici risultati.

Nell'Ente Opere Assistenziali

Alla Casa del Fascio si è riunito sotto la presidenza del Segretario Politico cav. De Valenzuela il Comitato Comunale pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali insieme coi rappresentanti dei datori di opera e dei lavoratori delle varie categorie soggette al contributo per l'assistenza invernale.

Il Segretario Politico ha spiegato le modalità prescritte per il versamento dei contributi stabiliti dalle competenti confederazioni ricevendo assicurazione da tutti i rappresentanti delle organizzazioni locali del loro appoggio al benemerito Comitato dell'Ente Opere Assistenziali.

Il cav. De Valenzuela Presidente del Comitato ha pubblicato un manifesto contenente le indicazioni delle categorie obbligate al contributo e delle quote fissate per ogni categoria.

Tutti gli altri produttori che non sono compresi nelle categorie indicate e neppure in quelle della Industria, bancari, professioni ed artisti dovranno contribuire con un'offerta spontanea in relazione alle loro possibilità finanziarie.

Farmacia di turno

Oggi domenica è aperta la farmacia Polese in piazza Cavour che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria della compianta signora Francesca Del Negro ved. Corniani il fratello sig. Nereo Del Negro ha offerto lire 50 alla Congregazione di Carità e lire 50 alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli. Allo stesso scopo offrirono: alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli lire 25 famiglia cav. Francesco Asquini, alla Congregazione di Carità lire 25 Società di Macinazione.

Nel trigesimo della morte del compianto padre avv. comm. Enea Ellero, il figlio on. avv. Giuseppe ha offerto lire 200 al fondo pensioni soci della Società Operaia di M. S. ed I.

Per onorare la memoria del compianto Antonio Toffolon il sig. Giuseppe Rosa ha offerto lire 20 alla Congregazione di Carità.

La Ditta Piccinato ha inviato una magnifica cesta di pesche alla Colonia Alpina di Pradibosco e gli Stabilimenti Tessili Italiani due cestini di pere e di uva alla Casa di Ricovero Umberto I.

Per onorare la memoria del compianto Vittorio Piccinin fu Giuseppe, il fratello Giovanni ha offerto 25 lire al Pro Infanzia.

L'inizio della novena per la festa della B. V. delle Grazie

Martedì prossimo, 30 corrente, alle ore 19, al Santuario della B. V. delle Grazie avrà inizio la novena in preparazione alla festa della natività di Maria Vergine che verrà celebrata con la consueta solennità l'8 settembre.

Movimento demografico

del comune di Pordenone dal 12 al 25 agosto corrente: Nati maschi 7, femmine 5; totale 12. Pubblicazioni di matrimonio4. Matrimoni. Morti 7 dei quali due appartenenti ad altri comuni.

Concittadino che si distingue

Alla mostra di Udine, il concittadino Giovanni Magri apprezzato costruttore di oggetti in vimini ha ottenuto un lusinghiero premio. Felicitazioni ed auguri.

Lusinghiero riscontro

Il fotografo concittadino sig. Pietro Pollini aveva, con gentile pensiero, offerto al comando del Battaglione Genio Ferrovieri, accampato alla Comina, in uso gratuito, un ottimo apparecchio radio. Alla partenza, il colonnello cav. Nicotra, comandante il Battaglione, ha voluto esternare con una nobile lettera il ringraziamento suo, degli ufficiali e della truppa per il generoso atto.

L'ultimo convegno di plaga dell'Azione Cattolica Diocesana

Oggi domenica, ad Azzano X, si svolge l'ultimo convegno di plaga dell'Azione Cattolica Diocesana. La lusinghiera riuscita dei sei precenti, l'attività straordinaria svolta in questo periodo di preparazione dalle autorità ecclesiastiche e dalle associazioni cattoliche di Azzano X, sono sicuro indice che il convegno sarà degno dei precedenti e che l'esito supererà l'aspettativa. Tutte le parrocchie invitate a questa manifestazione hanno svolto una attiva preparazione dei propri organizzati e vi parteciperanno con numeroso e ben affiatate rappresentanze. La popolazione di Azzano, poi, è stata preparata con un ben predicato triduo e nulla è stato lasciato intentato perchè l'organizzazione e la preparazione del paese sia completa.

A coronamento di queste riuscitissime manifestazioni, domenica 18 settembre si svolgerà qui a Pordenone il Congresso diocesano dell'Azione Cattolica, al quale vi parteciperanno le rappresentanze di tutte le parrocchie della diocesi e che completerà degnamente il lavoro svolto nel corrente anno dei dirigenti l'Azione Cattolica Diocesana.

TORRE

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Giovanni Furlan, il Canonico Mons. Giuseppe Lozer ha offerto Lire 50 alla Conferenza di S. Vincenzo de Paoli e Lire 50 all'Asilo Infantile.

Per onorare la memoria del compianto Galliano antuzzi, fra gli ex compagni di lavoro delle officine degli stabilimenti di Torre, venne raccolta la somma di Lire 45 che venne devoluta a beneficio di una famiglia bisognosa.

Varie dalla Diocsei

GAIO *Tentativo di furto in Canonica* — Notti fa ignoti malandrini, forzata con l'aiuto di una trave l'inferriata di una finestra, penetravano nell'abitazione del Parroco. Senonchè, all'insolito rumore, il sacerdote e un congiunto si destarono. Vistosi scoperti i lavoratori si diedero ad una precipitosa fuga, senza aver tempo di asportare alcun oggetto.

PORTOGRUARO

Il manifesto del nuovo Podestà

Cittadini! Camerati!

La fiducia delle Superiori Gerarchie mi chiama a reggere con funzioni podestarili l'Amministrazione di questo Comune.

Convinto e cosciente che sia preciso dovere di ognuno — sempre e particolarmente in questo periodo di più intenso travaglio costruttivo per la Nazione — offrire alla Patria fascista il contributo fervido anche se modesto, della propria fede e della propria operosità, ho accettato la carica conferitami.

Confido di poterla tenere con quel senso di responsabilità e di alta abnegazione che animò fino all'ultimo il mio illustre predecessore scomparso, cui rivolgo il pensiero reverente e commosso.

Alle autorità ed ai cittadini tutti rivolgo in questa circostanza il mio cordiale saluto e l'augurio vivissimo di una sincera ed efficace collaborazione pel maggior bene di questa nostra città, cui mi legano saldi vincoli di affettuosa simpatia e di grande amore.

Il Podestà
Ing. co. Ettore De Gotzen

Dalla residenza Municipale, il 25 agosto 1932 - X.

Offerta pro Colonia Solare

Il nuovo Podestà, ing. De Gotzen, dopo aver visitata la Colonia Solare, consegnava al Comitato la somma di L. 500 quale offerta personale alla Colonia.

Saggio Ginnastico Mandamentale

Oggi, domenica, al nostro Campo Sportivo, avrà luogo una gara sportiva, con ricco programma. Parteciperanno i giovani delle associazioni sportive del mandamento.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio la farmacia Fabroni dott. Francesco. Durante la settimana il servizio notturno sarà disimpegnato dalla farmacia del sig. Giuseppe Scarpa.

GORIZIA

La Messa di diamante di don Diach

L'8 di settembre p. v. il M. F. don Francesco Ziach, parroco emerito, amato da tutti, d'anni 85, celebrerà il 60.o anniversario della Sua prima Messa — Messa di diamante — al modesto altare della sua cameretta, dove vive infermo, straziato da visioni tormentose, ma completamente rassegnato nel sopportare le pene della sua travagliata vecchiaia.

Egli vive in questo stato già dal 1921, quando, in seguito a due non riuscite operazioni agli occhi, perdette completamente la vita.

Ora, per festeggiare degnamente il fausto giorno del Giubileo di diamante del venerando confratello, mons. Francesco Castelli ha indirizzato una bella circolare a tutti i sacerdoti dell'Arcidiocesi, con la quale li invita a ricordare il giubilato nella Messa dell'8 settembre, a comunicargli la fraterna partecipazione alla sua letizia e ad inviare al suddetto promotore dell'iniziativa offerte in denaro, le quali dallo stesso mons. Castelli verranno consegnate l'8 suddetto al caro parroco a nome degli obiatori con un indirizzo di augurio e di conforto.

Queste offerte potranno in parte compensare il sussidio di un Istituto cittadino, oggi venutogli a mancare.

Siamo sicuri che anche altri cittadini, amici ed estimatori del ven. Parroco contribuiranno in qualche modo a rendergli lieta la ricorrenza giubilare.

Festa terziaria

Domenica i Terziari francescani dei Minori Cappuccini celebreranno la festa del loro santo patrono Luigi, re di Francia.

Alla S. Messa della Congregazione, che avrà luogo nella Chiesa dei Cappuccini alle ore 7, vi sarà la Comunione generale di tutti i Terziari e Terziarie.

Nel pomeriggio, alle ore 18, recita del S. Rosario, poi Panegirinco del Santo, preghiere al celeste Patrono, benedizione col Santissimo e bacio della Reliquia.

La «Croce Nera» a Gorizia

Un numeroso gruppo di ex combattenti austriaci, appartenenti alla Croce Nera, è stato ospite — come preannunziammo — della nostra città, per recarsi a visitare i Cimiteri di guerra rendere omaggio, così, ai loro connazionali caduti nella nostra zona.

Gli ospiti, accompagnati dal dottor Bernardis, segretario della Guf di Gorizia, si sono recati sul M. Santo, sul Sabotino e ad Oslavia.

La fiera di S. Bartolomeo

Ormai tradizionale, si è svolta anche quest'anno con animazione.

Frequentatissimo è stato il mercato in piazza S. Antonio degli uccelli e del vischio. Molte, poi, le solite bancarelle con ogni sorta di merce in Piazza della Vittoria, dove grande folla di compratori e di curiosi si è riversata tutto il giorno ed anche il giorno successivo, attratta dai soliti sguaiati merciai, ai quali non fan certo difetto la voce e le chiacchiere.

Un posto a concorso nel Convitto Scoduik

di Tolmino è stato posto dal Ministero dell'Educazione Nazionale.

Per informazioni rivolgersi alla locale Prefettura.

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico
Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Nei vostri ordini ed offerte citate sempre
L'AVVENIRE D'ITALIA

Collegio Arcivescovile "G. BERTONI,,
UDINE

Ha sede nel maestoso Palazzo Cernazai ed in ampi nuovi fabbricati - Spaziosi cortili - Ampi porticati - Ambienti sani - Palestra - Campo sportivo - Sale per conferenze e rappresentazioni - Riscaldamento a termosifone.

SCUOLE INTERNE con doposcuola e particolare assistenza nello studio: tutti i corsi delle Elementari, dell'Istituto Tecnico Inferiore e del Liceo Scientifico.

CONVITTO per gli alunni frequentanti il R. Ginnasio - Liceo, l'Istituto Superiore, l'Istituto Magistrale, le Scuole d'avviamento al lavoro.

PARTICOLARMENTE CURATA L'EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE E PATRIOTTICA

Anno XXXVII - N. 199

L'AVVENIRE D'ITALIA

Domenica 28 Agosto

La situazione in Oriente sempre incerta

L'eco delle dichiarazioni di Uchida - Le flotte americane nel Pacifico - Quale sarebbe il trattato con Mukden - "Torniamo all'Asia,,

WASHINGTON, 27 pom.

Le dichiarazioni di Uchida alla Dieta di Tokio hanno prodotto negli ambienti politici della capitale americana un senso di disagio. Vogliono essere, quelle dichiarazioni, delle avvisaglie sulla futura politica del Giappone, indipendentemente dalla Lega ginevrina?

Che faranno gli S. U.

Come agirà quest'ultima nei confronti del problema mancese?

Intanto si apprende che la flotta americana dell'Atlantico ha ricevuto ordine di rimanere nelle acque del Pacifico sino al prossimo gennaio.

I motivi di quest'ordine sono da ricercarsi, secondo alcuni, nella incerta situazione in Oriente, resa ancora più aleatoria dal rapporto Lytton e dall'avanzata giapponese nella provincia di Jehol. Negli ambienti del Ministero della Marina si dice che le grandi manovre navali del prossimo inverno giustificano la permanenza delle due flotte nel Pacifico. Lo stesso Ministero ha ricevuto il rapporto sulla inchiesta aerea ordinata fin dall'aprile scorso sulle isole Aleutine con grande segretezza. Anche i risultati sono mantenuti segreti, ma si sa che lo scopo era di assicurarsi la possibilità di stabilirvi, a ovest della baia di Kodiak, una base aerea.

Si discute dai giornali di Washington anche dei termini dell'annunziato trattato di Tokio con la Manciuria.

Secondo le informazioni ricevute, esso risulterebbe dei punti seguenti:

1.o) Il Giappone assume la responsabilità della difesa militare della Repubblica manciuriana.

2.o) L'amministrazione della ferrovia sud-manciuriana, che è attualmente gestita dai rappresentanti degli interessi finanziari giapponesi, assumerà in un prossimo avvenire una più larga sfera di attribuzioni.

3.o) La Repubblica manciuriana si considera obbligata da tutti i Trattati che uniscono attualmente la Manciuria e la Cina, ma non riconosce quei Trattati che possono compromettere l'indipendenza del nuovo Stato.

4.o) La Repubblica manciuriana si impegna ad assicurare la protezione degli interessi cinesi.

5.o) Funzionari giapponesi collaboreranno con funzionari manciuriani per garantire il mantenimento della Costituzione nazionale.

6.o) I cittadini giapponesi residenti in Manciuria godranno della più completa libertà in materia di viaggi, di abitazione e di attività commerciale.

7.o) La Repubblica manciuriana abolirà l'extraterritorialità.

L'opinione generale è che se un simile trattato entrerà in vigore, gli Stati Uniti protesteranno energicamente.

Vasta eco hanno pure suscitato le discussioni che stanno per svolgersi in seno alla Dieta giapponese sulla politica estera.

Tokio e la Manciuria

La prima interpellanza è stata quella del deputato Kaku Mori, ex sottosegretario di Stato. Egli ha esaltato la separazione giapponese dal « servaggio della diplomazia occidentale » e ha insistito prchè il Governo affronti tutte le conseguenze della sua azione in Manciuria e si prepari all'isolamento e anche al peggio

« Forse saremo costretti — ha soggiunto il deputato — ad abbandonare la Lega, e la Cina potrà rinnare la sua campagna contro di noi. Dobbiamo prepararci a una ripetizione degli incidenti di Sciangai e non c'è certo speranza di un miglioramento nelle nostre relazioni con gli Stati Uniti, le quali hanno invece molta probabilità di peggiorare. Moralmente e materialmente dobbiamo essere pronti al peggio ».

Kaku Mori ha continuato dicendo che per il riconoscimento effettivo della Manciuria non è sufficiente mandare un plenipotenziario o concludere un trattato, bensì occorre provvedere economicamente e militarmente.

« Torniamo all'Asia — ha continuato il deputato. — Questa è la parola d'ordine del nostro partito. Essa significa separazione dalla civiltà materialistica che abbiamo seguita negli ultimi 60 anni, il ritorno alla nostra vita spirituale e la volontà di conservare l'Asia in armonia con la nostra cultura. Il nostro imbarazzo attuale proviene dalla nostra arrendevolezza alla civiltà occidentale. Il riconoscimento della Manciuria è il primo passo della nostra nuova missione ».

Kaku Mori ha terminato chiedendo al Governo quali misure ha studiate per il riconoscimento mancese e le sue eventuali conseguenze.

Il conte Uchida ha risposto che le misure per il riconoscimento sono in corso, ma non possono essere per ora rese pubbliche.

L'Estremo Oriente rappresenta sempre per i mesi che verranno una incognita che solo i fatti ci permetteranno di esplorare.

Le disposizioni per l'esportazione in Francia della frutta e legumi italiani

PARIGI, 27 pom.

Il *Giornale Ufficiale pubblica*:

In applicazione di quanto fu fissato il 14 gennaio e il 29 luglio 1932, un accordo è stato concluso con l'Italia per l'entrata in Francia delle patate fresche, delle frutta fresche e dei legumi freschi, contemplati nell'ordinanza del 29 luglio 1932. L'applicazione di tale disposizione all'importazione di questi prodotti non potrà aver luogo a partire dal primo settembre 1932 che in seguito a un certificato di contingentamento rilasciato dal Governo italiano.

Violento tifone nell'isola di Formosa
Numerose vittime e danni ingenti

LONDRA, 27 pom.

Un tifone scatenatosi ieri a nord dell'isola di Formosa ha provocato la morte di 50 persone e danni enormi alle proprietà. Fra i morti vi sono 20 passeggeri di un treno che è stato rovesciato dalla violenza dell'uragano in un fiume; solo quattro persone sono riuscite a salvarsi a nuoto. Tredici giovani cameriere di un caffè galleggiante sul fiume Tansui sono morte annegate quando il battello è stato travolto dalla corrente diventata improvvisamente impetuosa.

Migliaia di ettari di terreno coltivato sono sommersi: le città di Taiholu e Keelung sono completamente allagate. Mancano notizie di quattro vapori diretti a Keelung.

Le trattative tra la Francia e gli Stati Uniti

PARIGI, 27 pom.

I negoziatori franco-americani hanno tenuto questo pomeriggio una nuova riunione per riuscire ad ottenere un accordo commerciale. La più grande discrezione è stata osservata su tale deliberazione. Tuttavia informazioni raccolte sembrano indicare che i rappresentanti dei due paesi non hanno potuto ancora registrare un progresso sensibile nelle trattative di cui non si dissimulano negli ambienti economici tutte le difficoltà che consistono, come è noto nella differenza di regime doganale fra i due paesi. Gli Stati Uniti domandano alla Francia la clausola della nazione più favorita, mentre essi in cambio non possono acconsentire che un miglioramento dei regolamenti amministrativi. (*Radio Stef.*).

Un primo bilancio delle guerre intestine nel Brasile

BUENOS AIRES, 27 pom.

Secondo notizie dal Brasile, le guerre intestine scoppiate in quel paese avrebbero fatto finora oltre ottomila vittime tra morti e feriti. Secondo tali calcoli i paulisti avrebbero subito durante queste ultime settimane di lotta un numero maggiore di perdite. Essi avrebbero avuto circa seimila uomini fuori di combattimento. (*Radio Stefani*).

Le basi di un accordo pratico, dice "La Liberté,, con l'Italia, sussistono

PARIGI, 27 pom.

Il giornale «La Liberté» ha pubblicato stasera un articolo concernente i rapporti franci-italiani per affermare la necessità d'una ripresa di relazioni amichevoli fra i due Paesi.

«Il tempo — dice il giornale — ha lavorato contro questa intesa. Il malcontento dell'Italia all'indomani dei trattati di pace poteva essere facilmente dissipato mediante franche conversazioni sull'insieme del problema europeo e mediante l'organizzazione di una comunanza di interessi reali fra i due popoli. Noi però non abbiamo saputo o non abbiamo voluto approfittare delle occasioni offerte dagli avvenimenti internazionali per creare una solidarietà pratica e durevole. Abbiamo trascurato d'intraprendere col Capo del Governo fascista conversazioni che avrebbero potuto conchiudersi senza difficoltà.

«Il male è ormai fatto ed esso è profondo, ma non senza rimedio. Oggi come ieri le basi di un accordo pratico con l'Italia sussistono. Non resta che volerle utilizzare. Nessuno in Francia cerca di contestare la «realtà italiana», nè cerca di negare l'ammirevole ripresa di forze materiali e spirituali realizzata negli ultimi dieci anni, lo slancio delle energie produttrici, la spinta ordinata di un popolo fortemente guidato verso un gradino più alto e più nobile nel concerto delle Nazioni. L'eguaglianza di stima e di rispetto fra i due popoli è da lungo tempo acquisita. Ciò permette all'Italia e alla Francia di discutere in piena libertà».

Il gen. Sanjurjo al bagno penale di Santander

MADRID, 27 pom.

Il Generale Sanjurjo è giunto questa mattina a Duesco al bagno penale di Santander. Subito dopo la commutazione della sua condanna a morte in quella dell'ergastolo è stato trasportato in tutta fretta fuori della capitale e all'alba è partito in automobile. Un rigoroso segreto è stato mantenuto sulla sua destinazione.

Intanto suo figlio, il capitano Justo Sanjurjo, sebbene sia stato prosciolto, rimane a disposizione della giustizia e gli è stata ritirata la sua patente come agente di cambio alla Borsa di Barcellona.

Le manovre aeree in Francia sono finite

RE.. 27 pom.

Le manovre aeree che sono terminate stamattina alle ore 3 erano cominciate con elementi che avevano per obbiettivi le città di Reims, Metz e Thionville. Fra le ore 22.30 e le 2.30 del mattino una ventina di aeroplani hanno sorvolato la città e la regione bombardando le truppe mobili, cavalleria e fanteria, in azione fra Burgogne e Brimont attaccando i campi di aviazione di Coorcy e di Beuthenp, la stazione e la strada ferrata simulando l'incendio di alcuni punti della città. (*Radio Stefani*).

L'adunata alpina a Torino

TORINO, 27 pom.

Presso questa sezione del Club Alpino Italiano, ferve intenso il lavoro di preparazione del Congresso e della grande adunata degli alpinisti indetta per i giorni dal 4 al 7 settembre p. v. in Torino e nelle Alpi occidentali.

Dal numero delle iscrizioni finora pervenute e che incessantemente affluiscono, dagli entusiastici consensi che giungono da ogni parte d'Italia, si può facilmente prevedere, che la manifestazione riuscirà imponente per numero di partecipanti ed in tutto degna delle tradizioni del glorioso Ente.

Le Ferrovie dello Stato hanno voluto portare un'efficacissimo contributo alla riuscita dell'adunata, concedendo eccezionali riduzioni che consentiranno agli iscritti al sodalizio di recarsi con tenue spesa nel cuore delle più alte Alpi; sarà loro dato modo di scalare i giganti delle Alpi occidentali, dal Paradiso al Monviso, dal Monte Bianco al Cervino. Le condizioni della montagna sono ottime e tali da permettere qualsiasi impresa. Coloro che non intendessero partecipare alle ascensioni potranno fruire dei larghi ed economici mezzi posti a loro disposizioni per gite nei bellissimi dintorni di Torino e nelle incantevoli valli di Aosta.

Un voto antico sarà compiuto in occasione dell'adunata con l'inaugurazione del grande Rifugio che porta il nome di Vittorio Emanuele II, alla presenza di S.A.R il Principe di Piemonte, al Gran Paradiso.

La adunata si chiuderà con un pittoresco convegno di vecchi alpini del X. in forza nelle sezioni dell'Associazione alpini, costituite nella zona di reclutamento del 4.o reggimento, per la consegna delle drappelle al comando del 4.o Alpini ed al gruppo artiglieria da montagna «Aosta».

La suggestiva cerimonia si svolgerà il giorno 8 settembre in Aosta e sarà presenziata dal Principe Umberto.

Come è noto le Ferrovie dello Stato hanno concessa la riduzione del 60 per cento, da tutte le stazioni dei centri dove ha sede una sezione od una importante sottosezione del C.A.I. a Torino e viceversa.

Per fruire di queste riduzioni basta esibire alle biglietterie l'apposito scontrino di viaggio, che tutti i soci hanno trovato nell'interno del fascicolo di agosto della Rivista mensile del C.A.I. e che essi possono usare senza bisogno di iscriversi presso la sezione di Torino.

La validità delle riduzioni decorre per l'andata dal giorno 19 agosto al 7 settembre; per il ritorno dal 2 al 12 settembre.

CORRIERE COMMERCIALE

Le nostre esportazioni ortofrutticole

Nella decorsa quindicina si è notato, per l'Inghilterra, un forte movimento di esportazione di frutta fresca, specialmente di prugne in provenienza dalla Romagna, dall'Emilia e dal Veneto ed in destinazione di Londra. Anche per il Continente si è avuto un forte traffico di prugne e di pesche, in destinazione specialmente della Germania, Francia, Austria e Cecoslovacchia. Si è inoltre registrata una discreta esportazione di pomidoro in provenienza dalla Romagna. Ha avuto un discreto inizio l'esportazione di uva dalla Sicilia e dalle Puglie.

Sui principali mercati germanici la vendita dei limoni, arrivati in quantitativi ridotti, è stata calma, con quotazioni all'incirca invariate. Le spedizioni di frutta fresche dall'Italia sono state troppo abbondanti, in modo particolare per le pesche e le susine; l'offerta è risultata eccessiva e il collocamento è stato in generale piuttosto difficile, con tendenza debole nelle quotazioni; i prezzi delle pesche sono discesi a livelli molto bassi. Le pere di ottima qualità hanno avuto vendita facile. Soddisfacente il mercato del pomidoro; piuttosto mediocre il collocamento delle cipolle.

Sul mercato viennese si è notato un discreto collocamento dei prodotti ortofrutticoli, affluiti dall'Italia in forti quantitativi. Buona la richiesta delle pesche, ma con prezzi in ribasso; meno soddisfacente la vendita delle pere; buona domanda di mele; ricercate l'uva e le susine. Prezzi bassi per i cetrioli; andamento regolare nel mercato del pomodoro. Prezzi sostenuti per i limoni.

Sulla piazza di Budapest il collocamento dei limoni è stato stentato ed i prezzi hanno segnato un lieve ribasso.

Sul mercato di Bruxelles è continuata una abbondante offerta di pesche; le quotazioni sono leggermente ribassate: le susine hanno spuntato prezzi abbastanza soddisfacenti.

Sulla piazza di Varsavia i verdelli hanno ottenuto buone quotazioni. L'offerta di susine è sensibilmente aumentata: cionononstante i prezzi hanno segnato rialzi.

Sui mercati svizzeri gli abbondanti arrivi di frutta sono stati collocati regolarmente per quanto riguarda le pere e le susine: stentata la vendita delle pesche offerte in quantità eccessive; discreto il collocamento dell'uva. Richiesta attiva di pomodoro, con prezzi in rialzo; buona domanda per le patate; più richieste le cipolle; vendita regolare per i fagiolini. Si è notato un lieve miglioramento nei prezzi dei limoni.

Il mercato di Londra ha potuto assorbire con una certa facilità la frutta italiana, in gran parte susine. La domanda dei limoni è stata più attiva, con prezzi in rialzo. Le condizioni di arrivo delle susine sono state ottime ed i prezzi hanno segnato un lieve rialzo; le prospettive per questo prodotto sembrano ora meno buone. Gli arrivi di pesche sono aumentati sensibilmente, ma la qualità del prodotto lascia alquanto a desiderare: il collocamento è stato poco facile specialmente per i frutti piccoli. Le disponibilità di pere sono limitate e si fanno buone previsioni per le prossime vendite, ma per merce bene lavorata e impaccata con cura.

Su proposta dell'Istituto Nazionale per l'Esportazione, la modifica delle norme vigenti, è stata autorizzata, con recente provvedimento l'esportazione di limoni in America anche per le partite qualificate di terza.

Le trattative iniziate dal Ministro del Commercio francese col Belgio, l'Italia e la Spagna, a proposito di scambi commerciali, si sono concluse con soddisfacenti soluzioni. I provvedimenti restrittivi deliberati dagli Stati suddetti durante gli ultimi mesi e che colpivano alcune merci francesi saranno, in seguito a reciproche facilitazioni, eliminati o attenuati. Le trattative concluse sono la conseguenza diretta della rigida politica di contingentamento delle importazioni adottate dalla Francia. In base alle recenti trattative, i contingentamenti di frutta e di legumi freschi che l'Italia può esportare in Francia nei mesi di agosto e di settembre sono stati notevolmente aumentati. I quantitativi concessi superano di molto quelli precedentemente fissati e si ragguagliano alla media delle esportazioni dell'ultimo triennio. Le ripartizioni delle esportazioni per un maggior numero di stazioni di transito diminuisce alquanto gli ostacoli posti alle esportazioni dalle modalità fissate pel controllo del contingentamento.

Il Ministero dell'Agricoltura inglese ha pubblicato le nuove tariffe doganali che andranno in attività il 1.o settembre e che riguardano in modo particolare le importazioni del Regno Unito dei prodotti ortofrutticoli. E' da rilevare che in molti casi le tariffe vengono ridotte quantunque siano estese a maggiori periodi. Il Decreto ha una certa importanza nei riguardi dell'Italia e può essere considerato in massima favorevole. Esso, salvo modificazioni da apportarsi di volta in volta, durerà fino all'autunno 1934.

In Austria, a seguito della decadenza del trattato di commercio con l'Ungheria, sono rientrati in vigore per varie voci i dazi della tariffa generale, il che apporta naturalmente per tali voci un inasprimento dei tassi doganali finora applicati. Le voci che maggiormente interessano la nostra esportazione ortofrutticola, per le quali vengono applicati nuovi dazi, sono: meloni, ribes, uva spina, cocomeri, patate primaticcie.

Sono state apportate varie modifiche alla tariffa doganale della Siria, modifiche che interessano alcune voci delle nostre esportazioni agricole ed alimentari.

I mercati vinicoli dell'Italia Settentrionale

PIEMONTE. — **Castiglione d'Asti** — Mercato calmo in questa plaga, con proprietari che si adattano nei prezzi che sono di L. 120 per barbera di 13-14 gradi, di L. 90-100 per vini di 12-12 e mezzo gradi, e di L. 80 per il dolcetto barberato, tutti al q.le. La vendemmia si presenta abbondante dove non ha sofferto per la grandine.

Canale. — In questa zona il mercato si mantiene costantemente attivo, tanto che le rimanenze vanno gradatamente diminuendo al punto che oggi si possono considerare pressochè insignificanti. I prezzi si aggiranc da un minimo di L. 130 ad un massimo di L. 220 il q.le, a seconda delle qualità. Il consumo, da noi, rispetto ai tempi attuati, si può considerare normale, mentre non così si può dire dell'esportazione che invece si considera come nulla, tanto è insignificante.

La campagna viticola si presenta assai bene e se il tempo si manterrà buono ed asseconderà lo sviluppo, si prevede, dalle attuali risultanze, un raccolto sano e abbondante.

Nizza Monferrato. — Mercato vinicolo calmo con prezzi stazionari. Si fanno i seguenti prezzi: Barbera fino gradi 13, da lire 130 a 140 il q.le; id. comune, gr. 12, da 90 a 100; vino comune da pasto, gr. 11 da 80 a 90 alla proprietà.

Il nuovo raccolto si presenta abbondante ma con maturazione in ritardo.

San Salvatore. — Mercato vinicolo sempre improntato alla calma. I negozianti comperano il solo fabbisogno e non fanno speculazioni.

I prezzi per vini di colore variano da L. 60 a 70 il q.le.

La campagna viticola è promettente, esente da malattie. La maturazione dell'uva è assai in ritardo; comincia solo ora la lavorazione. La vendemmia avrà luogo in ottobre.

LOMBARDIA. — **Casteggio.** — Il mercato è normale e mentre le rimanenze si assottigliano, i prezzi rimangono stabili.

La vegetazione della vite è ottima ma alquanto in ritardo.

Curtatone. — Su questa piazza, l'andamento del prezzo del vino è normale con lievi richieste. Il prezzo si aggira attorno alle L. 5 il grado.

TRE VENEZIE. — **Zevio.** — Scarse rimanenze e affari stentati. Si quotano: bianchi di 12 gradi, L. 90 l'ettolitro.

Il nuovo raccolto si presenta abbondante e sino ad ora immune da grandine. Non sarebbe però inopportuna una pioggia, più per la parte verde della pianta, che per le radici. Si è avuto qualche attacco di peronospora del grappolo, ma con danni limitati.

Monselice. — Qualche partita di buon vino rosso è stata esitata nella settimana andante si da far sorgere qualche speranza per le rimanenze ancora discrete. I prezzi hanno subito lieve aumento per i vini rossi di 11 gradi. Le quotazioni si basano sulle L. 55-65.

Scave. — Mercato regolare con prezzi lievemente in rialzo. Prospettive per la nuova campagna: ottime.

Mezzo Lombardo. — Mercato del vino abbastanza sostenuto, date le giacenze di poca entità ancora disponibili, giacenze che prima che sia pronto il vino nuovo saranno esaurite con facilità.

Una lunga serie di giornate assai calde ha influito notevolmente sulle viti, che avantaggiarono assai, sì che ora si può giustamente sperare in un raccolto ottimo per qualità e quantità.

Arquà Polesine. — In questa zona la campagna vinicola si svolge regolarmente senza eccessiva richiesta del prodotto che si quota da L. 50 a 70 il q.le per i vini neri da 9 a 11 gradi. Le rimanenze sono ormai esigue.

Il nuovo raccolto si presenta buono per quantità ma mediocre per qualità a causa della pessima stagione.

EMILIA-ROMAGNA. — **Formigine** — L'andamento vinicolo in questi giorni è stato molto movimentato: si sono registrati aumenti di L. 10 al q.le, con molte richieste. Tutte le cantine dei produttori, stabilimenti enologici, cantine sociali della nostra Provincia hanno venduto tutta la loro produzione e sono completamente vuote. Qualche piccola partita di vino rosso finissima di gradi 11, ha segnato il prezzo di L. 60-65 al q.le. Tendenza al rialzo. La ragione di quanto sopra è causata dalla ritardata maturazione del nuovo raccolto dell'uva, così che si prevede che sino alla fine di settembre non si inizierà la vendemmia.

Scandiano. — Le poche esistenze che rimanevano ai primi del corrente mese sono andate assottigliandosi adeguatamente alle ricerche che sono però sempre limitatissime. Prezzi sempre sulla medesima base di L. 5 al grado, piuttosto ricercati i vini di pregio e di gradazione.

Il tempo che si mantiene costantemente al bello ha favorito la vite che si è ripresa e che lascia sperare in un raccolto ottimo per quantità e qualità.

Parma. — Rimanenze quasi esaurite. Prezzi dei vini fini sostenuti a causa della scarsa produzione viticola danneggiata gravemente dalla peronospora e dalla fillossera.

Prezzi dei vini fini, da L. 100 a 120; vini comuni da L. 50 a 70.

Lugo. — Mercato attivo. Prezzi aumentati date le scarse rimanenze di vino bianco, che quota da L. 4,75 a 5 l'ettogrado.

Vini rossi quasi esauriti da L. 5 a 5.50 il grado.

Si presenta un raccolto prospero, che è diminuito del 20 per cento per un attacco di peronospora al grappolo, ora arrestatosi colla stagione asciutta.

Mercati bovini

BUGGIANO, 23 — Vitelli pronti per la macellazione da L. 2,10 a 2,50; Vitelli da allevamento per ingrasso da L. 2 a 2,40. Sul mercato vi erano numero 190 capi tutto bestiame da ristallo. Mercato flacco.

Buon raccolto di granone
Qualche primo campione

Il raccolto del granoturco si presenta quest'anno come ottimo in quantità e qualità. Già qualche campione è apparso sui nostri mercati ed il prezzo chiesto per le consegne si aggira intorno alle 52-54 lire, mentre un forte premio viene naturalmente pagato per la merce pronta.

Nei primi giorni della settimana che si chiude le notizie di un maggior raccolto granario avevano fatto declinare di un paio di punti il prezzo del frumento alla Borsa cereali di Milano. Ma poi si è ripreso, superando i prezzi già toccati. Ecco infatti l'andamento dei corsi sul mercato a termine di Milano:

	4 agos.	25 agos.
Contanti	— —	— —
Agosto	— —	— —
Ottobre	100 75	108 25
Dicembre	104 25	110 50

Mercati granari

Faenza, 25 — Grani in aumento e ricercati con pochi venditori; i mentana furono pagati da L. 106 a 107 per q.le in vagone, ed i gentili rosso da 104 a 105.

Mantova, 25 — Frumento fino da lire 102 a 105; id. buono mercantile da 98 a 101; id. inferiore da 87 a 96; granoturco fino da 68 a 72; id. mercantile da 65 a 67.

Grani aumentati, granoni e risoni in diminuzione, risi invariati.

Portogruaro, 25 — Grani: Frumento in buono vista da L. 95 a 100; granoturco bianco nostrano da 88 a 90; giallo da 85 a 86; estero da 66 a 67; aveva da 45 a 50; fagiuoli nuovi da 70 a 80.

Torino, 25 — Frumento Piemonte buono mercantile da L. 98 a 104; id. mercantile da 85 a 95; granoni: nostrale comune da 84 a 85; id. altre provenienze da 85 a 87.

Vicenza. 25 — Frumento fino da lire 97 a 99; id. buono mercantile da 95 a 97; id. mercantile scadente da 93 a 95; grano basso da 88 a 93 al quintale.

Frumentone nostrano colorito da 68 a 70; id. scaiolo da 65 a 68; id. Plata rosso da 70 a 72; id. giallo da 68 a 70; id. foxani da 65 a 67.

Mercato sostenuto per i grani. Granoni in ribasso.

Una grave caduta

LUCCA, 27

Ieri mattina al nostro Ospedale, trasportatovi dalla nostra Misericordia vi giungeva lo scritturale Galli Vittorio di Giuseppe da Lucca, il quale per una accidentale caduta di bicicletta aveva riportata la frattura della clavicola destra. Il sanitario di guardia dott. Melosi lo dichiarava guaribile in 40 giorni.

ESTRAZIONI R. LOTTO

BARI	70	20	26	66	79
FIRENZE	6	40	8	3	76
MILANO	35	19	80	5	1
NAPOLI	27	68	20	61	88
PALERMO	39	11	16	87	85
ROMA	17	19	77	60	5
TORINO	31	18	55	23	29
VENEZIA	75	58	68	71	76

Avvertiamo il Clero

che le statue sacre dello Scultore Luigi Guacci da Lecce (Cavaliere del Lavoro) *non* sono eseguite a stampi o a serie.

Sono raccomandate per le nostre Chiese perchè hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica.

Lo Studio del Guacci, per la sua notorietà, è stato visitato dagli E.mi Cardinali Pompilj, Laurenti e De Lai, da S. A. R il Principe Ereditario, da S. E. il Ministro Belluzzo, dal Sotto Segretario Bisi dell'Economia Nazionale, da S. E. il Ministro della Repubblica Argentina Fernando Ferez.

Per essere certi di ricevere opere eseguite nello studio del Cav. Guacci fare le richieste direttamente senza il tramite di alcuno.

GOVERNO DELL'ERITREA
DIREZIONE AFFARI CIVILI E POLITICI
OSPEDALE COLONIALE REGINA ELENA

ASMARA, 7 Maggio 1932-X

Spett. Stabilimenti Chimico-Farmac.
ONORATO BATTISTA - NAPOLI

Prego provvedere urgente fornitura d'ISCHIROGENO all'indirizzo del deposito medicinali di questo Governo in Asmara, giusta richiesta acclusa.

Il Governatore
(firmato)
RICCARDO ASTUTI

OSPEDALE COLONIALE ASMARA

Le richieste di Ischirogeno che continuamente ci pervengono anche dal Governo dell'Eritrea, mentre riaffermano la ben provata utilità di questo preparato sovrano, sono un riconoscimento ufficiale da parte di una competente pubblica autorità.

La data della richiesta dimostra che l'ISCHIROGENO viene usato anche nei MESI ESTIVI.

Se volete un prodotto di assoluta fiducia chiedete sempre la supersaponina scientifica

PALMAROSA

eterna giovinezza dei tessuti.

CHIEDETE E USATE PER IL VOSTRO BUCATO LA
supersaponina scientifica "PALMAROSA,,
MARIO VOLPI - VICENZA

E' necessario provare questo prodotto insuperabile, dopo provato lo si usa sempre.

Se l'abituale Vostro fornitore è sprovvisto, segnalateci il nominativo con V/ biglietto da visita e con un grazioso omaggio riceverete **PALMAROSA** e le istruzioni per l'uso.

LE GASTRONTERITI, DIARREE

le varie forme di disturbi intestinali degli adulti e dei bambini, si curano prontamente con la

LIMONATA LATTICA NUTRITIVA TORRICELLI

gradevole, innocua, efficace Coadiuva l'azione di fermenti lattici

Laboratorio Chimico TORRICELLI - Via Giotto, 23 - Firenze

Per le vacanze!
Per le villeggiature!
Per le stazioni climatiche!
Per le stazioni balneari!

Per soddisfare al desiderio di molti nostri lettori, la Pia Società San Paolo di Alba, apre quest'anno varie combinazioni vantaggiosissime per tutti quei villeggianti che desiderano avere delle buone letture per la campagna e le spiagge.

PACCHI DI LIBRI

PACCO N. 1: *Valore* L. 42 *per* L. 28: 10 volumi di *Vite di Sante.*

PACCO N. 2: *Valore* L. 50 *per* L. 31,80: 10 volumi di *Vite di Santi.*

PACCO N. 3: *Valore di* L. 35 *per* L. 28: 10 volumi assortiti di *Propaganda Missionaria* (Romanzi missionari).

PACCO N. 4: *Valore di* L. 51,60 *per* L. 32,50: 10 volumi assortiti della *Collezione « Fons aquæ »* (Romanzi storico-biblici).

PACCO N. 5: *Valore di* L. 56,10 *per* L. 36,10: 10 volumi assortiti della *Collezione di romanzi e avventure « Tolle et Lege ».*

PACCO N. 6: *Valore di* L. 27 *per* L. 22: 10 volumi assortiti della *Collezione « Per Tutti ».*

PACCO N. 7: *Valore di* L. 48,40 *per* L. 30: 10 volumi, assortiti per *Giovani Studenti* in vacanza.

PACCO N. 8: *Valore di* L. 45,50 *per* L. 28: 10 volumi assortiti di Romanzi *per Signorine.*

N.B. - Tutti i singoli pacchi sopra descritti si spediscono franco di porto, solo dietro pagamento anticipato. A richiesta si invierà distinta dei volumi di ciascuno dei pacchi.

I volumi staccati si danno a offerta di copertina. Servirsi del Vaglia C. C. P. N. 2/748 intestato alla *Pia Società San Paolo - Alba (Cuneo).* Citare nell'ordinazione il presente Giornale.

GIOVANI
"CARROCCIO"
È
LA VOSTRA RIVISTA
DI FORMAZIONE E DI CULTURA
MENSILE DIRETTO DA
RAIMONDO MANZINI
Annue . . . L. 14
Semestrali . . „ 7,50
Direzione e Amministrazione
Bologna - Via Mentana

L'AVVENIRE :: D'ITALIA
Nei vostri ordini ed offerte citate sempre

Gabinetto Dentistico Dottor LUIGI ZANINI
Diplomato Stomatologo Ginevra
Giorni feriali 9-12-14-18
Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-540